

Polimnia Digital Editions

Catalogo digitale



Polimnia Digital Editions

Catalogo Digitale

Gennaio 2025



 POLIMNIA DIGITAL EDITIONS

Sede legale e amministrativa:

Sacile (PN) Italy 33077 - Via Campo Marzio n. 34

tel. 0434.73.44.72

email : info@polimniadigitaleditions.com

sito web: www.polimniadigitaleditions.com

P.IVA 01273380939

Numero REA. PN - 359618

Polimnia Digital Editions pubblica formati cartacei ed ebook PDF, epub, Kindle, leggibili, grazie agli appositi e-reader dedicati o ai tanti lettori gratuiti che si possono installare su qualsiasi desktop, notebook, tablet, smartphone o qualunque altro dispositivo portatile.

Gli ebook sono liberi dai DRM (Digital Rights Management: gestione dei diritti digitali) e dunque si possono leggere senza limitazioni su qualsiasi dispositivo, stampare e copiare anche integralmente, evidenziare, aggiungere commenti e marcature sulla pagina: ciascun acquirente ne è pertanto il proprietario, proprio come per il libro cartaceo.

Chi avesse un proprio scritto o una propria traduzione da proporci, o comunque delle proposte di collaborazione, può scrivere a info@polimniadigitaleditions.com.



Il blog di Polimnia Digital Editions <http://www.thelivingstone.it/>:

Arte/Cinema/Filosofia/Fumetto/Intrecci/Musica/Narrativa/Poesia/Recensioni/Satira e parodia/Tiro libero

Legenda

Tutti gli e-book di Polimnia sono disponibili nei formati: EPUB, MOBI-KINDLE, PDF.

Il numero delle pagine degli ebook è calcolato approssimativamente in base al numero di pagine girate su un dispositivo e-reader impostate come simili a un libro cartaceo.



Un click su una miniatura di copertina apre la pagina dedicata al libro sul sito di Polimnia Digital Editions, dove è possibile visualizzare la copertina ingrandita, la sinossi completa, delle informazioni aggiuntive, un’anteprima dell’ebook in formato PDF e acquistare un formato a scelta tra PDF, EPUB, MOBI-KINDLE e, se disponibile, il formato cartaceo.



Aprire direttamente nel browser l’anteprima dell’e-book in formato PDF.



Aprire direttamente nel browser l’anteprima dell’e-book in formato epub oppure salva un’anteprima dell’ebook in formato epub sul computer



Versione cartacea dell’ebook

Indice

Legenda	5
Indice	6
Ebook gratuiti	9
Giornale di bordo	10
1. L'etica e i fondamenti della scienza	10
2. L'atto sovrano	10
3. Edipo e la psicanalisi oggi	10
4. Guerra, violenza, educazione	10
5. Il “fra” dall’interdisciplinarietà al limite	11
6. Si può (ancora) parlare di “trattamento psicanalitico”?	11
7. Transfert contro transfert [imminente]	11
I Quaderni di Polimnia	12
1. Giovanni Sias, La psicanalisi oltre il Novecento	12
Giovanni Sias, El psicoanálisis más allá del Novecientos	12
Giovanni Sias, La psychanalyse au-delà du XXe siècle	12
2. Moreno Manghi, Ci prendono per fessi. La legge (56/89) della manipolazione e dell’inganno	12
3. Vincenzo Liguori, Contro la scuola	13
4. Antonello Sciacchitano, Psicanalisi di frontiera. Freud, Federn, Lacan	13
5. Gabriella Ripa di Meana, Se abbiamo perduto Giobbe...	13
6. Moreno Manghi, La consegna di Giovanni Sias	13
7. Moreno Manghi, Lo statuto giuridico dell’attività di psicanalista	13
8. Marco Nicastro, Psicanalisi, cura libertà	14
9. Giovanni Sias, Lettere sulla psicanalisi	14
10. Moreno Manghi, Decidere Freud. Per una psicanalisi non terapeutica	14
11. Ettore Perrella, Quale avvenire per la psicanalisi?	14
12. Jacques Nassif, Gli psicanalisti non sono dei professionisti competenti	15
13. Moreno Manghi, Discernere la guerra civile in atto	15
14. Minh Quang Nguyen, Sui linguaggi operativi e il mondo contemporaneo. L’assassinio del linguaggio nel totalitarismo post-moderno	15
15. Simone Berti, Verso uno sguardo umano libero	15
16. Ettore Perrella, Einstein, Freud e la guerra. Utopia, realismo e geopolitica	15
17. Ettore Perrella, Conversazioni sulla psicanalisi, la filosofia ed altre urgenze	16
18. Moreno Manghi, L’embargo su Trieste. Dalla psicanalisi alla psicoanalisi	16
19. Piero Feliciotti, Di un uso singolare dello psicodramma: prospettive di un’esperienza	16
20. Jean Allouch, Fragilità dell’analisi	16
Un'immodesta proposta	17
1. Paolo Giomi, La caduta del cuore	17
2. Filippo Parodi, Per te soltanto, bambino – Frammenti di emisferi e Tapping-ninne nanne	17
3. Graziella Savoldi, Dove nasce l’addio	18
4. Giuseppe Dambrosio, Al caldo di un’estate di ruvida seta	18
5. Paolo Giomi, Il guscio delle cose	18
6. Filippo Parodi, Flaming child	18
7. Filippo Parodi, I Am a Dream That Is Dreaming of Me	18
8. Filippo Parodi, Non ho incontrato un pettine [imminente]	19
Ebook acquistabili	20
Accademia per la formazione	21
1. Ettore Perrella, La ragione freudiana. I. Il tempo etico	21
2. Ettore Perrella, La ragione freudiana. II. La formazione degli analisti e il compito della psicanalisi	21
3. Ettore Perrella, La ragione freudiana. III. Il mito di Crono	21
4. Ettore Perrella, Dietro il divano. Lettera-manuale per giovani analisti (se ce ne sono ancora)	22
5. Ettore Perrella, Al limite. Pensieri sulla fine e sull’inizio	22

6. Ettore Perrella, San Gregorio Palamas. L'atto increato e il principio trascendentale della scienza	22
7. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale Vol. 1.	23
8. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale Vol. 2 .	23
9. Ettore Perrella, Abramo, vita di un padre. Romanzo mitico	23
Teatro e Cinema	24
1. Patrizia Zappa Mulas, Chiudi gli occhi. Processo allo sguardo	24
2. Oliver Goldsmith, Lei si abbassa per conquistare; ovvero, gli equivoci di una notte	24
3. Sandra Puiatti e Moreno Manghi, A mani vuote. Il Decalogo di Kieslowski tra scandalo e falsa testimonianza	24
4. Richard Woulfe, I fratelli Wilde	24
5. Richard Woulfe, The brothers Wilde [english edition]	25
6. Wolfgang Goethe, Faust. Nuova traduzione in versi con testo tedesco a fronte	25
7. Wolfgang Goethe, Faust. Nuova traduzione in versi senza testo a fronte	25
8. Davide Bersan, Figure del padre in Ozu	25
9. Davide Bersan, Dio ridotto al silenzio. Pensieri inattuali su Bergman	25
10. Davide Bersan, Il cinema di Éric Rohmer	26
Narrativa	27
1. Rosny Aîné, La giovane vampira	27
2. Patrizia Crippa, Storia di Faustine	27
3. Danielle Bastien, Domani comincia la vita	27
4. Luis Mario Borri, Normalmente e altri racconti	27
Classici della psichiatria	28
1. Eugen Bleuler, Il pensiero autisticamente indisciplinato in medicina e il suo superamento	28
2. Eugen Bleuler, Dementia praecox o il gruppo delle schizofrenie	28
3. Eugen Bleuler, Affettività, suggestionabilità, paranoia	28
Ritradurre Freud dopo le OSF	29
1. Sigmund Freud, La negazione / Die Verneinug (1925)	29
2. Sigmund Freud, L'analisi finita e infinita	29
3. Sigmund Freud, Resistenze alla psicanalisi	29
Psicanalisi e dintorni	30
1. Antonello Schiacchitano, La medicalizzazione ovvero la vita quotidiana come patologia	30
2. Robert Musil, L'uomo tedesco come sintomo	30
3. Antonello Sciacchitano, La censura in psicanalisi	30
4. Gabriella Ripa di Meana, Oltraggio nella civiltà. La fine dell'ombra	30
5. Daniel Bonetti, L'albero "sfogliato" e altri brindilli	30
6. Daniel Bonetti, Chemins d'écritures. Recueil d'articles de Daniel Bonetti	30
7. Moreno Manghi, Al di là della domanda d'amore. La Versagung nell'insegnamento di Jacques Lacan	31
8. Gabriella Ripa di Meana, Outrage dans la civilisation. La fin de l'ombre	31
9. AA.VV., Cosa dice il bambino del suo disegno e quale ascolto?	31
10. Gabriella Ripa di Meana, I nuovi figli. Dal disagio nella civiltà al suo oltraggio	31
11. Jacques Nassif, Franco Quesito, Giovanni Sias, Prospettive attuali della formazione degli psicanalisti	31
12. Jacques Nassif, Franco Quesito, Giovanni Sias, Perspectives actuelles de la formation des psychanalystes.	31
13. Jacques Nassif, Pour une clinique du psychanalyste	32
14. Gérard Albisson, Con i libri in cammino	32
15. Gérard Albisson, Acheminement	32
16. Franco Quesito, Da Lacan in Italia a SpazioZero	32
17. Antonello Sciacchitano, L'intuizione infinita. Saggio sugli spazi soggettivi	32
18. AA. VV. Il malessere nella civiltà contemporanea. Gli psicanalisti e la psicanalisi tra libertà e potere	32
19. Gabriella Ripa di Meana, Figure della leggerezza. Anoressia - Bulimia – Psicanalisi	33
20. Giovanni Sias, Aux sources de l'âme. Le retour de la sagesse antique dans l'expérience de la psychanalyse	33
21. Giovanni Sias, Alle sorgenti dell'anima. Il ritorno della sapienza antica nell'esperienza della psicanalisi	33
22. Guy Le Gaufey, Appartenere a sé stessi. Anatomia della terza persona	33

23. Annamaria Spina, Introduzione all'opera di Françoise Dolto. Teoria, clinica, etica in psicanalisi infantile	33
24. Moreno Manghi, Sul fascismo della lingua e altre bagattelle	33
25. Marco Nicastro, Pensieri psicanalitici. Riflessioni non ortodosse sulla psicanalisi	33
26. Moustapha Safouan, La civilizzazione post-edipica	34
27. Giovanni Sias, La psicanalisi oltre ogni Weltanschauung. La letteratura come frontiera della scienza	34
28. Jacques Nassif, Per una clinica dello psicanalista	34
29. Gabriella Ripa di Meana, L'altro perduto	34
30. Massimo Cuzzolaro, Non tutto il bene vien per nuocere	34
31. Giuseppe Preziosi, Conserve	35
32. Giuseppe Pontiggia, Dialoghi sul romanzo, la psicanalisi, la scrittura e altro	35
33. Moreno Manghi, Psicanalisi senza cura. Il problema dell'analisi condotta da non laici	35
34. Sergio Contardi, Una leggere indifferenza, un certo disinganno, un lieve disincanto	35
35. Chiara Morandi, Sotto processo. L'uomo senza autenticità	35
36. Giovanni Sias, Navigare necesse est, vivere non necesse. La psicanalisi al rischio della ricerca	36
37. Giovanni Sias, Navigare necesse est, vivere non necesse. El psicoanálisis al riesgo de la investigación	36
38. Gabriella Ripa di Meana, Il sogno e l'errore	36
39. Giuseppe Preziosi, Bolo e bezoario. Un percorso nella polvere	36
40. Marcelo Pakman, A fior di pelle	36
41. Ettore Perrella, Dialogo sui tre principi della scienza. Perché una fondazione etica è necessaria all'epistemologia (1)	37
42. Ettore Perrella, Dialogo sui tre principi della scienza. Perché una fondazione etica è necessaria all'epistemologia (2)	37
43. Ettore Perrella, Dialogo sui tre principi della scienza. Perché una fondazione etica è necessaria all'epistemologia (3)	37
44. Gabriella Ripa di Meana, Modernità dell'inconscio. Peso del corpo analisi dell'anima	37
45. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale	37
46. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale	38
47. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale	38
48. Gabriella Ripa di Meana, Lacune seguito da Qualche lacuna in più	38
49. Giovanni Sias, Inventario di psicanalisi	38
50. AA.VV., La psicanalisi come arte liberale	38
51. Giuseppe Preziosi, Mattatoio	39
52. AA.VV., Il compito della psicanalisi. La formazione come problema politico	39
53. Jacques Nassif, Il cavallo di Troia	39
54. Giovanni Sias, Lettere sulla psicanalisi	39
55. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale	40
56. AA.VV., Democrazia, diritto, psicanalisi. La libertà come principio	40
57. Jean Louis Sous, La bocca della verità. Ascoltare "lalingua" di un bambino	40
58. Jacques Nassif, Ettore Perrella, Moreno Manghi, Salvatore Pace, Il legato in forma di legittima. Sull'eredità di Lacan	40
59. Moreno Manghi, Mio malgrado. Saldati scelti	41
60. Marcelo Pakman, Antisemitismo	41
61. Jacques Nassif, L'atto psicanalitico oggi, dopo Lacan	41

Principali store su internet 42

Come leggere gli ebook di polimnia digital editions 43

Ebook gratuiti

Giornale di bordo

Forme dell'atto: etica, politica, psicanalisi

Periodico semestrale diretto da Ettore Perrella

Sotto questo titolo complessivo saranno raccolti in singoli brevi volumi dei testi che derivino da confronti ed incontri su temi che riguardino in primo luogo l'atto, e quindi l'etica. L'atto, essendo libero, non ha una forma, ma la dà ai vari campi del sapere ed alle varie pratiche. Pubblicare questi scritti sarà perciò come tenere il giornale di bordo d'una navigazione in mari nonostante tutto ancora inesplorati. Perciò nel nostro tempo, sempre più determinato dai meccanismi dell'informazione, appare urgente ridare al sapere ed al pensiero un valore formativo, al di là delle varie competenze specialistiche (universitarie) e professionali.

I numeri in formato ebook del periodico si possono scaricare gratuitamente in formato PDF, EPUB, MOBI-KINDLE. I numeri in formato cartaceo sono a pagamento. Fare clic sulla copertina dell'ebook per aprire la pagina del numero corrispettivo sul sito di Polimnia. Fare clic sulla copertina del formato cartaceo per procedere all'acquisto.



Giugno 2022, pp. 72

1. L'etica e i fondamenti della scienza

ISBN: 9788899193881

Raccogliamo qui gli interventi di alcuni filosofi e psicanalisti in due incontri di presentazione del libro di Ettore Perrella, "Dialogo sui tre principi della scienza. Perché una fondazione etica è necessaria all'epistemologia", svoltisi via Zoom il 14 gennaio e l'11 febbraio 2022.



Dicembre 2022, pp. 72

2. L'atto sovrano

ISBN: 9791281081024

Sono qui raccolti gli interventi dell'incontro di presentazione del libro di Ettore Perrella, *Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale* (Polimnia Digital Editions, Sacile 2022), svoltosi via Zoom il 16 settembre 2022. Nella seconda parte del numero pubblichiamo una recensione di Perrella a "Limes" (10,22), *Tutto un altro mondo*, e al libro di Lucio Caracciolo, *La pace è finita. Così ricomincia la storia in Europa* (Feltrinelli, Milano 1922). Fra la presentazione e la recensione, si è svolto a Padova, il 22 e il 23 ottobre 2022, il convegno su *La psicanalisi come arte liberale. Etica, diritto, formazione*, di cui sono disponibili gli atti sia in formato ebook che cartaceo [Collana *Psicanalisi e dintorni*, n. 50].

Formato cartaceo (2024)

ISBN: 9791281081024

pp. 108, € 6,60.



Agosto 2023, pp. 126

3. Edipo e la psicanalisi oggi

ISBN: 9791281081086

Questo terzo numero del "Giornale di bordo" è in tre sezioni. Nella prima si torna sull'*Edipo re* e sull'*Edipo a Colono* di Sofocle, e su alcuni temi cruciali sulla psicanalisi oggi, dal punto di vista della sovranità. La seconda sezione, *Infanzia*, e la terza, *La psicanalisi e la legge*, ci piacerebbe che ritornassero in ciascun numero, perché riguardano due problemi essenziali nella psicanalisi, e non solo: i bambini e la relazione fra la psicanalisi e la legge. In particolare vorremmo che l'articolo di Jessica Ciofi sugli obblighi ECM, ai quali devono sottoporsi tutti gli iscritti all'Ordine degli psicologi, servisse per aprire un dibattito ampio ed approfondito sul concetto di "aggiornamento professionale".



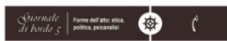
Febbraio 2024, pp. 81

4. Guerra, violenza, educazione

ISBN: 9791281081291

La prima sezione di questo quarto numero, *Una questione preliminare: la guerra e l'utopia*, presenta in anteprima un testo di Ettore Perrella che rilancia con forza – come già fecero Einstein e Freud nel loro carteggio *Perché la guerra?* –, l'utopia kantiana della pace perpetua. La seconda sezione, *Una fonte dell'epistemologia freudiana*, dedicata a Gustav Theodor Fechner, inaugura l'esplorazione di uno dei temi più trascurati dalla letteratura psicanalitica. Nella terza sezione, *Prendersi cura dell'educazione*, s'interroga ancora una volta la fobia del piccolo Hans, ma nell'ambito di un «esperimento pedagogico» e non di un «caso clinico», che Freud non ha mai scritto. (proprio come accade per il bambino "autistico", che se è considerato *a priori* come un caso clinico, non potrà mai essere incontrato come un *bambino*, e nemmeno potrà esserci un *incontro*, che può avvenire solo se si fa attenzione a «non calpestare il prato del soggetto»). Si rivela così il

limite di ogni pedagogia, che è il rifiuto di pensare il (concetto di) padre in relazione alla differenza sessuale per conservarlo solo in quanto *padre ideale*. Infine, al clamore mediatico della “violenza di genere nei giovani” si contrappongono generi di violenza che non siamo neppure in grado di riconoscere, addirittura approvati istituzionalmente nelle scuole, come il “*coaching* motivazionale”.



Dicembre 2024 pp. 214



5. Il “fra” dall’interdisciplinarietà al limite

ISBN: 9791281081413

Molto diffuso nel linguaggio scientifico, tecnico e professionale contemporaneo, il termine “interdisciplinarietà” «evidenzia il processo d’interazione di conoscenze e di competenze che spesso è indispensabile per affrontare in modo completo ed efficace determinati problemi». Pur non contestandolo apertamente, questo quinto numero del «Giornale di bordo» presenta dei saggi che all’interdisciplinarietà preferiscono il limite, il bordo che si situa fra le varie pratiche intellettuali o scientifiche. L’interazione dei saperi lascia così il posto all’esplorazione del loro confine, quella frangia – che non è né questo né quello, ma al tempo stesso è sia questo che quello – che può aprire altre prospettive a un nuovo sapere. In proposito, il “caso” di Jean Louis Schefer – alla cui memoria è dedicata la parte più corposa di questo numero – è paradigmatico, perché egli ha fatto di questo “fra” un metodo che è anche uno stile. L’omaggio che gli dedichiamo comprende tre testi di Schefer (il primo dei quali per la prima volta tradotto in italiano).

Formato cartaceo

ISBN: 9791281081451

pp. 214, € 9,99.



Settembre 2025 pp. 163

6. Si può (ancora) parlare di “trattamento psicanalitico”?

ISBN: 9791281081628

Il tema di questo sesto numero del “Giornale di bordo” prende spunto dal suo articolo centrale, *Sulla teoria del trattamento psicoanalitico* (1957), tradotto per la prima volta in italiano, e dalla critica mossa dal suo autore, Thomas Szasz, al concetto di “trattamento psicanalitico”. Per quanto radicale, tale critica è rimasta inascoltata, dal momento che ancora oggi gli analisti continuano, come dicono, a «sottoporre il paziente a un trattamento psicanalitico», quando in realtà una psicanalisi non comporta nessun “trattamento” – come pure nessun fine stabilito in anticipo – ma solo l’accettare di parlare per associazioni libere, così da favorire l’intercalare dell’inconscio. “La stanza dei bambini” – secondo tema portante del numero – propone d’individuare, attraverso la questione dell’innocenza e della colpa, l’esistenza di un’etica già nell’infanzia e dello scandalo radicale che colpisce il bambino quando l’adulto, mancando alla propria parola, ne sdegnia le domande.

7. Transfert contro transfert [imminente]

ISBN: 9791281081710

Il centro di questo numero 7 del «Giornale di bordo» è costituito dalla sezione “Clinica e tecnica: transfert contro transfert”, in particolare dalla prima traduzione italiana integrale (che ha richiesto l’impegno di ben quattro traduttori) del famoso articolo – il solo e unico da lei pubblicato in vita – *Countertransference* di Lucia Elisabeth Tower, pubblicato nell’aprile del 1956, nel «Journal of the American Psychoanalytic Association», n. 4, e recentemente riproposto nel 2023, dopo sessantasette anni, nel n. 71 dello stesso «Journal». Innumerevoli lavori sul controtransfert hanno fatto seguito a questo, ma lo scritto di Tower, «*direct and unguarded, gutsy and thoughtful*» rimane, oltre che un capostipite, qualcosa a sé stante. Per la prima volta la nozione di *countertransference response* viene isolata teoricamente in quanto tale, estratta da un coacervo di astrusità, banalità, misconoscimenti, *pruderies*, censure decennali, dopo che nessun analista uomo, nemmeno Freud, ne aveva voluto sapere niente. Al di là del coraggio con cui Tower rompe con l’egemonia dell’*ego psychology* degli anni Cinquanta, che proseguiva e radicalizzava la psicanalisi americana degli anni Quaranta denunciata da Adorno come *revidierte Psychoanalyse*, psicanalisi revisionistica, lo scritto di Tower va dritto al nucleo vitale pulsante [*the vital living core*] dell’analisi, che solo l’analista che accetta di esporsi senza protezioni e garanzie a tutta la violenza del transfert può sperimentare.

I *Quaderni di Polimnia* invitano ad accendere un dibattito a più voci e a più lingue sulla ricerca della psicanalisi “oltre il Novecento”, ponendo la questione di ciò che di essa va tenuto o va lasciato.

Chi condividesse, anche criticamente, almeno alcune delle questioni poste dai *Quaderni*, può inviare un suo scritto a: info@polimniadigitaleditions.com; dopo essere stato valutato dalla redazione, verrà pubblicato e possibilmente tradotto in un prossimo numero [massimo trenta-quaranta cartelle in formato A4].

I Quaderni si possono scaricare gratuitamente [tranne il primo, del costo di euro 0,99] in formato PDF, EPUB, MOBI-KINDLE. Fare clic sulla copertina per aprire la pagina del Quaderno corrispettivo sul sito di Polimnia per poterlo scaricare.



1. Giovanni Sias, La psicanalisi oltre il Novecento

ISBN: 9788899193508

2018, pp. 27

I Quaderni di Polimnia, di cui presentiamo qui il primo numero, che stabilisce l'orizzonte di questioni, intendono riaprire un dibattito a più voci e a più lingue per rilanciare il gesto sovversivo della psicanalisi, considerata non come una professione medica – una psicoterapia di Stato – che si prefigge di normalizzare o, in alternativa, di reprimere o isolare, ma come un'esperienza eccezionale che ciascun analizzante rinnova nella “scoperta dell'uomo” che è. Quando non è più niente.



Los Cuadernos de Polimnia n. I

Giovanni Sias, El psicoanálisis más allá del Novecientos

ISBN: 9788899193515

2018, pp. 27

Traducción del italiano a cargo de SALVATORE PACE



Les Carnets de Polimnia n. I

Giovanni Sias, La psychanalyse au-delà du XXe siècle

ISBN: 9788899193522

2018, pp. 30

Traduit de l'italien par LAURA CECOTTI-STIEVENARD Traduction revue par JACQUES NASSIF



2. Moreno Manghi, Ci prendono per fessi. La legge (56/89) della manipolazione e dell'inganno

ISBN: 9788899193577

2018, pp. 29

La psicoterapia è solo un caso particolare della vita relazionale quotidiana, mentre molti vorrebbero che la vita relazionale quotidiana o fosse del tutto estranea alle specifiche modalità relazionali concettualizzate all'interno del loro orientamento psicoterapico, o addirittura obbedisse a queste ultime. Non ci sono, né possono esserci in alcun modo degli atti psichici riservati per legge a qualcuno in particolare come suoi “atti tipici”, compresa la diagnosi, la somministrazione di test psicologici, l'interpretazione, l'indagine sui processi mentali e tutti quegli “interventi finalizzati a modificare l'universo psicologico del soggetto”. Ciascuno di questi atti, al di là dell'inganno con cui li si vuole millantare come medici, sono da sempre i normali “atti tipici” di ciascuno, che pratichiamo continuamente, in qualunque momento della giornata, perfino da bambini, anche se li designiamo comunemente con altri nomi.



3. Vincenzo Liguori, Contro la scuola

ISBN: 9788899193591

2019, pp. 34

Chi parla in questo esile libello è l'*esegnante*, ossia colui che non insegna o, per meglio dire, colui che lascia fuori i suoi segni. La sua voce si manifesta per dire quello che tutti – forse – hanno sempre pensato ma nessuno ha mai avuto il coraggio di dire: insegnare è per spiriti deboli, un atto inane e inoffensivo che allontana dalla vertigine della conoscenza, quella che si conquista soltanto lontano dalle aule scolastiche, luoghi in cui un sapere annacquato viene distribuito talvolta con obbligo scolastico. L'*esegnante*, invece, “da fuori”, come uno straniero, tenta di tracciare quell'incolmabile solco tra conoscere e istruirsi. Egli ha l'impudenza di dire che «la conoscenza è dovuta a un avvenimento inatteso, al caso o a un incontro fortuito. La conoscenza è regolata dalla stocastica». Ciò che qui si delinea, insomma, è un diverso modo di intendere il sapere e la conoscenza che sono stati messi fuori gioco dall'insegnamento. Sì, perché dopotutto è proprio un atto d'accusa all'insegnamento che qui si è voluto riassumere con l'espressione “contro la scuola”.



4. Antonello Sciacchitano, Psicanalisi di frontiera. Freud, Federn, Lacan

ISBN: 9788899193836

2019, pp. 42

La congettura che in questo scritto metto alla prova – che già con il suo creatore la psicanalisi freudiana abbia originariamente rimosso la scienza galileiana grazie a una fissazione alla scienza aristotelica, in particolare alla *Fisica* di Aristotele. In particolare Freud avrebbe originariamente rimosso la nozione di infinito come tutti gli scolastici – mi è suggerita dal lavoro di un autore, Paul Federn, che riuscì a gettare uno sguardo nella rimozione originaria del fatto scientifico, originariamente collettiva prima che individuale, grazie a un approccio topologico alla psicanalisi, segnatamente alla concezione freudiana del narcisismo. L'individuazione di frontiere dell'io – *Ich grenze* – fu possibile a Federn solo grazie a una mentalità “locale” che mirava a stabilire cosa accade negli intorno dei singoli punti dell'io, in particolare intorno ai punti di frontiera, a prescindere dalla sorte “globale” dell'intera “provincia” dell'io.



5. Gabriella Ripa di Meana, Se abbiamo perduto Giobbe...

ISBN: 9788899193591

2019, pp. 37

La parola di Giobbe, la parola della sventura, che d'un colpo, se solo lo vogliamo, se non la sconfessiamo, possiamo ritrovare sulla bocca muta di tutti gli sventurati di oggi, è una parola in grado di sostenere lo scontro coi discorsi di regime, di prestar voce a una coscienza collettiva silenziata dal battage quotidiano della terapia, che arriva da tutte le parti con lo scopo precipuo di mettere le cose a posto. Se abbiamo perduto Giobbe, con le sue domande folgoranti e indocili, abbiamo anche simultaneamente perduto l'altro.



6. Moreno Manghi, La consegna di Giovanni Sias

ISBN: 9788899193614

2020, pp. 20

La consegna di Giovanni Sias è un breve omaggio all'«amico infinito» e al suo progetto di una psicanalisi «oltre il Novecento», in cerca di terre inesplorate, all'insegna del motto della Lega anseatica caro a Freud: *Navigare necesse est, vivere non necesse*. Ancora poco conosciuta nella sua integralità l'opera di Sias, estranea a ogni epigonismo, merita, per la sua audacia, originalità e risolutezza, un'attenta ri-lettura e una discussione critica a cui questo opuscolo vuole invitare. Comprende una bibliografia di tutta l'opera di Sias di cui viene arrischiato un primo inventario.



7. Moreno Manghi, Lo statuto giuridico dell'attività di psicoanalista

ISBN: 9788899193690

2021, pp. 13

Recensione-commento all'importante libro di Roberto Cheloni e Riccardo Mazzariol, *Lo statuto giuridico dell'attività di psicoanalista* (ETS, Pisa 2020). L'autore ne isola quella che, a suo giudizio, è la tesi fondamentale: «L'obiettivo della pratica analitica è lo studio dell'inconscio e dei suoi processi che, solo di riflesso, può avere effetti curativi. Non vi è alcuna prescrizione terapeutica al cliente da parte dello psicoanalista, né alcun intento curativo: la tutela del diritto alla salute non può dirsi allora venire in rilievo, se non in modo secondario, riflesso e marginale, tale da non giustificare la previsione di una riserva di attività».



8. Marco Nicastro, Psicanalisi, cura libertà
Appunti Per Una Concezione Soggettivistica Del Lavoro Clinico
ISBN: 9788899193652
2021, pp. 15

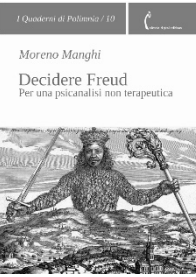
Questo breve ma denso testo raccoglie l'invito a riflettere in particolare sulla decisiva affermazione di Giovanni Sias: «Se lo psicanalista non coglie che ha di fronte un uomo, senza alcuna aggettivazione che lo qualifica dal punto di vista psichico, può solo impedire quell'evento che è l'esperienza psicanalitica, anche se la chiamerà psicanalisi». Ne consegue che uno psicanalista che non sa mettere in discussione continuamente la propria identità professionale, senza aderire a nessun "significante-teoria" se non a quelli creati all'interno del suo specifico legame col paziente, non può far bene questo mestiere. Ripeterà infatti, come un semplice epigono, modelli che sono stati validi in altre epoche o in altre situazioni cliniche, e collaborerà col paziente, magari inavveritamente, alla costruzione di una falsa identità basata su concetti che non vengono dal soggetto in cura ma dalle teorie di riferimento dell'analista.



9. Giovanni Sias, Lettere sulla psicanalisi
A cura di Moreno Manghi e Salvatore pace
Prima edizione 2021 non più disponibile.

La seconda edizione (2024), completamente riveduta e aumentata, è stata inserita nella collana "Psicanalisi e dintorni" n. 54, ed è disponibile anche in formato cartaceo.

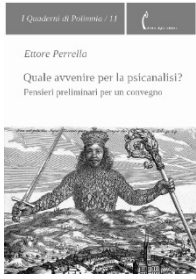
Le *Lettere sulla psicanalisi*, ultimo libro di Sias, che coprono un lasso di quasi vent'anni – la prima del 2000, l'ultima dell'agosto 2019 –, la maggior parte delle quali difficilmente reperibili se non introvabili, sono state tutte precedentemente pubblicate in libri, riviste, siti, blog, ma solo riunite nell'insieme acquistano la loro forza dirompente. Le *Lettere* attraversano praticamente tutte le questioni "roventi" della psicanalisi di questi ultimi terribili trent'anni: la legge 56/89 (legge "Ossicini") che ha regolamentato le psicoterapie; la differenza irriducibile tra la psicanalisi e la psicoterapia; i presunti vantaggi di una *Realpolitik* che ha condotto gli analisti a sacrificare l'inconscio in cambio della rispettabilità professionale e di un posto in società; l'opposizione alla medicalizzazione della psicanalisi e la necessità di emendarla dal suo «peccato di gioventù»: il gergo psichiatrico che la parassita; l'opportunità di rinunciare alla pretesa di «curare presunte psicopatologie» e di «continuare a giocare al dottore»; le possibili prospettive attuali di una formazione analitica estranea alle scuole di psicoterapia; la critica dell'"epigonismo" e, *last but not least*, il congedo dalla *Laienanalyse* e la necessità di progettare una psicanalisi «al di là del Novecento».



10. Moreno Manghi, Decidere Freud. Per una psicanalisi non terapeutica
ISBN: 9788899193973
2021, pp. 16

Sono essenzialmente due le questioni su cui questo opuscolo vuole richiamare l'attenzione.

1. L'abuso della professione di psicoterapeuta, da strumento giuridico di cui può avvalersi un Ordine professionale per difendere i propri interessi, è diventato uno strumento politico di condanna degli psicanalisti "laici".
2. Non è più possibile parlare *della* psicanalisi. Al di là delle sue declinazioni di scuola (freudiana, kleiniana, lacaniana, ecc.), esistono ormai di fatto (e di diritto) *due* psicanalisi: la psicanalisi come metodo di cura e la psicanalisi come ascolto dell'inconscio. A lungo
3. indissolubilmente unite, queste due facce della stessa moneta – la psicanalisi – a partire dalla legge 56 del 1989 (legge Ossicini) e dai suoi effetti si sono separate. Ecco perché oggi siamo chiamati a decidere per l'una o per l'altra.



11. Ettore Perrella, Quale avvenire per la psicanalisi?
ISBN: 9788899193935
2022, pp. 32

Per quanto possa sembrare paradossale dirlo, possiamo dire che la legge 56 del 1989, quando viene interpretata come se togliesse la libertà d'esercitare liberamente la psicanalisi a chi è in grado di farlo, se questo qualcuno non è dotato di alcune caratteristiche professionali, che non sono di nessuna rilevanza nella psicanalisi, potrebbe essere paragonata solo alle leggi antiebraiche naziste e fasciste. Che il diritto costituzionale, a trent'anni dall'approvazione di quella legge, non se ne sia accorto, pone un serio dubbio sul diritto costituzionale, non sulla psicanalisi. Per questo un diritto che non se ne ricordi è totalitario – e perciò incostituzionale – per definizione. Quindi il problema della formazione degli psicanalisti non può essere garantito da una legge più giusta dell'attuale. Esso non è di competenza di nessuna legge. Per questo la psicanalisi è paragonabile solo alle arti liberali, non alle professioni. Le arti liberali sono "fuori legge", non perché contrastino con la legge, ma perché non sono di competenza di nessuna legge. Lo sono solo le professioni.



12. Jacques Nassif, Gli psicanalisti non sono dei professionisti competenti
ISBN: 9788899193911
2022, pp. 16

Meno di tre pagine per «proclamare chiaro e forte» che la psicanalisi, quand’anche mimetizzata da Freud in discorso medico che cura le patologie, «non ha niente a che fare con la medicina né con la sanità, e che di conseguenza essa non accetta di essere regolamentata giuridicamente o di essere riconosciuta dallo Stato». Ma se è proprio inevitabile sottometterla al controllo dello Stato, cui oggi niente e nessuno può e deve sfuggire, «non è dal Ministero della salute né dal Ministero della pubblica istruzione che gli psicanalisti dovrebbero dipendere, ma dal Ministero della Cultura, alla stregua degli scrittori, degli attori, dei pittori, dei musicisti».



13. Moreno Manghi, Discernere la guerra civile in atto
ISBN: 9788899193904
2022, pp. 23

Questo opuscolo è composto da due brevi capitoli: “Nessun diritto al santuario” e “Un anno dopo”. Nel primo insisto sull’opportunità di riconoscere e affrontare la guerra civile che è in atto, resa manifesta dall’“emergenza sanitaria” relativa alla pandemia. Nel secondo confuto la pandemia recepita unicamente come l’evidenza di una realtà sanitaria inoppugnabile, di fronte a cui ogni dubbio, discussione e interpretazione sono giudicati moralmente offensivi e irresponsabili, se non proprio folli e criminali.



14. Minh Quang Nguyen, Sui linguaggi operativi e il mondo contemporaneo. L’assassinio del linguaggio nel totalitarismo post-moderno
ISBN: 9791281081093
2023, pp. 76

Ultimo di quattro capitoli di una ricerca più articolata che si basa sul pensiero di Hannah Arendt, ma perfettamente leggibile nella sua autonomia, questo testo interroga, analizzandone identità e differenze, il legame dei totalitarismi del XX secolo con il totalitarismo *sui generis* che caratterizza la “post-modernità”, cioè la nostra contemporaneità, dove l’estremo sviluppo del capitalismo sembra aver trovato nella democrazia neoliberista la sua forma compiuta e definitiva. Al punto che alcuni suoi alfieri considerano il neoliberismo come la forma compiuta e definitiva della democrazia stessa, e nientemeno che la “fine della Storia”, concepita come la fine della sovranità degli Stati, della politica e delle ideologie. Il primo pregio dello scritto di Nguyen è di affrontare il totalitarismo specificamente dal punto di vista dell’analisi dei mutamenti che ha imposto alla lingua comune (quella che Pasolini, citato dall’autore, chiamava la “lingua umanistica”).



15. Simone Berti, Verso uno sguardo umano libero
ISBN: 9791281081239
2023, pp. 32

L’enunciato di Freud a cui fa riferimento il titolo di questo breve saggio è: «L’esercizio della psicanalisi richiede assai meno istruzione medica che non preparazione psicologica e sguardo umano libero», tratto dalla Prefazione, datata 1913, al libro di Oskar Pfister *Il metodo psicanalitico freudiano*. Simone Berti, sviluppando la linea di lettura che già avevano proposto al convegno *La psicanalisi come arte liberale* Christine Dal Bon e Vania Ori, situa, con l’aiuto di analisti quali Sergio Contardi e Giovanni Sias, l’espressione freudiana *freien menschlichen Blick* al centro della formazione dello psicanalista e del rapporto tra l’esercizio della psicanalisi e la legge.



16. Ettore Perrella, Einstein, Freud e la guerra. Utopia, realismo e geopolitica
ISBN: 9791281081246
2024, pp. 33

Paradossalmente il pacifismo, per essere reale, deve armarsi fino ai denti, oppure passare attraverso una riforma del diritto: creare una *sovranità sovranazionale* che possa risolvere le controversie internazionali con un giudizio imparziale. Era questa la tesi che fu formulata dal Presidente americano Wilson, quando volle istituire la Società delle Nazioni; ed era questa la tesi di Einstein, quando scrisse a Freud la lettera la cui risposta fu pubblicata nel 1932, con il titolo *Perché la guerra?*. Il carteggio Freud-Einstein – al centro di questo opuscolo – ci dice che, così come l’ideale non può essere tenuto completamente fuori dall’azione politica, ugualmente non può esserlo dalla psicanalisi, che ha tenuto spesso troppo conto della realtà, e ben poco dell’utopia, vale a dire dell’idea alla quale la pratica analitica dovrebbe corrispondere. Quando non è così – quando lo psicanalista s’illude che la politica non lo riguardi e si riduce a un *practitioner* – ne consegue ciò che è ormai sotto gli occhi di tutti: la psicanalisi si conforma *ipso facto* al discorso del padrone, trasformandosi in una pratica terapeutica e medica.



17. Ettore Perrella, *Conversazioni sulla psicanalisi, la filosofia ed altre urgenze*
ISBN: 9791281081321
2024, pp. 47

Periodicamente, un gruppo di lavoro costituito da Paola Biesta, Luca Lupo, Moreno Manghi e Maria Mutata Margherita si è riunito per preparare la struttura ed enucleare i contenuti delle due conversazioni, qui pubblicate. La prima conversazione, condotta da Moreno Manghi, *Sulla psicanalisi, l'analizzante e l'analista*, si è svolta il 19 aprile 2024 ed ha esplorato i temi scottanti della pratica psicanalitica. La seconda conversazione, condotta da Luca Lupo, *La psicanalisi oltre la psicanalisi*, si è svolta il 26 aprile 2024 e ha indagato i nodi più significativi del pensiero dell'Autore. Ettore Perrella risponde brevemente, in tono colloquiale e con un linguaggio semplice, franco e diretto a un ristretto numero di domande “sulla psicanalisi, la filosofia ed altre urgenze”, che sono anche le questioni cruciali a cui ha dedicato tutta la sua vita.



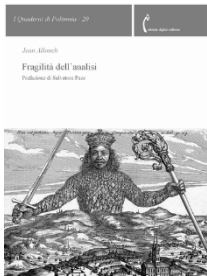
18. Moreno Manghi, *L'embargo su Trieste. Dalla psicanalisi alla psicoanalisi*
ISBN: 9791281081499
2024, pp. 14

Chi vuole conoscere le origini della psicanalisi in Italia, deve necessariamente passare per la Trieste del primo dopoguerra, quella degli anni Venti. I fatti sono noti: Edoardo Weiss, il primo psicanalista italiano (formatosi con Paul Federn), invitato alle “riunioni del mercoledì” a casa Freud, con cui era in corrispondenza, apre a Trieste uno studio dove pratica l'analisi, tiene lezioni e conferenze, comincia a tradurre i testi di Freud in italiano. In pochissimo tempo la scintilla appicca il fuoco e l'intelligenza triestina – poeti, scrittori, scultori, pittori, giornalisti, quasi tutti ebrei bilingui – per curiosità o per necessità (la psicanalisi non è solo una novità culturale straordinaria, ma la speranza di una *vita nova*) entra in analisi all'insegna del motto: “comunque sia, bisogna andarci!”. Poi, nei primi anni Trenta, con la «fuga» di Weiss a Roma, e la costituzione della Società Psicoanalitica Italiana, il cui primo atto è stato di prendere le distanze da un'origine tanto imbarazzante, è stato posto un “embargo” su Trieste. Così, la psicanalisi “triestina”, selvaggia, poco seria, dilettantesca, *affaire* di poeti, scrittori, pittori, è diventata la serissima e professionalissima psicoanalisi. Tutta un'altra storia.



19. Piero Feliciotti, *Di un uso singolare dello psicodramma: prospettive di un'esperienza*
ISBN: 9791281081482
2025, pp. 18

Da oltre vent'anni, Piero Feliciotti si serve dello psicodramma analitico come strumento di formazione, applicandolo alla supervisione dei casi con operatori pubblici e psicoterapeuti. Una formazione che non mira ad acquisire una tecnica, ma ad un saperci fare col proprio inconscio e il proprio sintomo. Negli anni l'esperienza iniziale si è trasformata in un corso di tecnica del controllo, dove gli stessi allievi in formazione provano ad esercitare la funzione di controllori usando lo psicodramma. Lo psicodramma permette infatti di sperimentare che nessun mansionario e nessuna legge garantisce la posizione etica del terapeuta; mentre è solo a partire da una certa posizione etica singolare che si possono compiere atti analitici e ottenere certi effetti. Il saper fare della clinica lo si apprende nel controllo; ed è un apprendimento che non passa per la pedagogia del discorso del maître, sebbene non resti nell'ineffabile. Nella supervisione c'è un passaggio dal Soggetto supposto Saper leggere l'inconscio (l'analista supervisore) a Soggetto supposto Saper imparare a leggere l'inconscio: in questo c'è omologia con l'analisi.



20. Jean Allouch, *Fragilità dell'analisi*
Prefazione di Salvatore Pace
ISBN: 9791281081970
2025, pp. 18

Il filo della sinopia che attraversa ogni pagina di questo testo di Jean Allouch è il filo della fragilità. Non un difetto da emendare, nessuna mancanza da riempire, ma il respiro stesso che tiene viva la psicanalisi. Allouch lo ribadisce senza esitazioni: ciò che è fragile non va rafforzato o irrobustito, va solo ascoltato. L'analisi vive proprio perché è fragile, muore quando pretende solidità e stabilità. Da tempo la psicanalisi si è caricata di pesi che non le appartengono: la lingua dura della psichiatria, con il suo linguaggio nosografico che trasforma i sintomi in etichette, i conflitti in diagnosi e gli uomini in visure da casellari, con le sue valutazioni e i suoi manuali; con l'ombra di una religiosità implicita che si traveste da etica per irrigidirsi in dogma; con l'ambizione di un'antropologia normativa, ovvero la tentazione di *dire* l'uomo, di stabilire universali sull'umano. Ma l'analisi, ricorda Allouch, nasce proprio dall'opposto: dal frammento, dall'accidente, dalla parola singolare.

Un'immodesta proposta

«La poesia è l'unica assicurazione disponibile contro la volgarità del cuore umano.

«Una società che non è capace di leggere e ascoltare i poeti si condanna a gradi inferiori di articolazione – al grado del politicante, del commerciante o del ciarlatano –, in breve, a quello che è il suo grado corrente.

«Una società che abbia parecchi poeti come suoi santi secolari sarebbe più difficile da governare, giacché un uomo politico dovrebbe offrire un grado di attenzione – e magari, ma non parliamone, un livello di dizione – tale da reggere almeno il confronto con quello offerto dai poeti: un grado di attenzione e un livello di dizione che non potrebbero più essere considerati eccezionali. Ma una società così fatta sarebbe forse una democrazia più vera di quella che abbiamo conosciuto finora sotto questo nome. Perché il fine della democrazia non è la democrazia stessa [...].

«A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio, come l'energia elettrica o come le bottiglie di latte in Inghilterra: dovrebbero essere considerati dei beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psico-terapeutiche).

«In ogni fase di quella che chiamiamo la storia documentata la poesia ha avuto un pubblico che non sembra avere mai superato l'uno per cento dell'intera popolazione.

«Ma io non sono qui per parlare della sorte [della poesia]. Sono qui per parlare della sorte del suo pubblico, cioè se vogliamo, della vostra sorte.»

Iosif Brodskij, "Una immodesta proposta", Discorso tenuto nell'ottobre del 1991 alla Library of Congress di Washington, in *Dolore e ragione*, Adelphi, Milano 1999, pp. 33-48.

I poeti che avessero delle proposte, possono scrivere a:

[mailto:info@polimniadigitaleditions.com?subject=Una immodesta proposta](mailto:info@polimniadigitaleditions.com?subject=Una%20immodesta%20proposta)

I testi si possono scaricare gratuitamente dal sito di Polimnia nei formati PDF, EPUB, KINDLE.

[Clic sulla copertina per aprire la pagina dell'ebook corrispettivo sul sito di Polimnia Digital Editions]

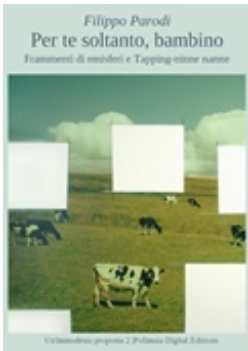


1. Paolo Gioni, La caduta del cuore

ISBN: 9788899193416

2018, pp. 49

[...] Ecco quindi *La caduta del cuore*, liriche scritte, forse, nel 2010. Acqua, vento, viaggio, perturbazioni, distacchi rimpiazzati da sembianze di tracce frammentate in pulviscolo di schegge riverberanti particolari di figure assenti, sono i protagonisti di questa vertiginosa caduta dalle montagne russe della voce amore. Intarsi ricomposti da brandelli di canzoni, vecchie poesie scritte decine di anni fa, si fondono all'annotazione del presente, agganciata alla parvenza del fanciullo che muove una barchetta protendendosi su una pozzanghera, vaneggiando ad occhi aperti: sogno o son desto? Sogno, sarebbe la vita vissuta; con l'amaro e benefico risveglio della consapevolezza, che il reale sogno non è, non interamente. Le voci seducenti della mercanzia trasformano tutto in musica da sagra, che abbellisce di fresco le notti estive, ravvivate da vesti succinte, passi svogliati e sguardi alla ricerca di approvazioni. La musa ispiratrice della poesia diventa una sorta di boia raffinato, che propone ai commensali vivande rivoltanti. Sotto i flash, aiutata da maquillage adeguati che la nobilitano rendendone allettanti le movenze, la personificazione della barbarie prosegue il suo défilé sfarzoso, che condurrà all'irrealtà le vittime dei suoi abbagli, in una oscurità ordita di ignoranza, dolcificata da accenti lamentosi e bocche rimesse in carreggiata da trucchi vistosi. [...] Parole, raccolte in frasi, radunate sotto un cartellino che recita: *La caduta del cuore*. Caduta del cuore declinata in configurazioni dense, brani o poesie. [...] Il cuore cade, insieme alle voci del suo codazzo raccolte nel fascicolo recante in etichetta la parola *ammore*.



2. Filippo Parodi, Per te soltanto, bambino – Frammenti di emisferi e Tapping-ninne nanne

ISBN: 9788899193478

2018, pp. 59

Galleggiare accanto al proprio bambino interiore, toccarlo toccandosi, arrivare a smarrirsi tra “vaghezze di confine”, in un “bagliore di incertezza”. Questo è il percorso tra percettività, psicanalisi e magia che Filippo Parodi ha intrapreso, rivisitando un passato che logorava, andando ad affrontare un buio dove si nascondevano pietre, lo giudicanti, taglie di archetipi. E in quell'oscurità, a fianco al bambino ora arrabbiato, ora guida incoraggiante, l'autore ha camminato fino a trovare il riscatto di un'alba, uno spazio di possibile affrancamento. Da qui nasce la sua testimonianza poetica, quasi in presa diretta col processo di riavvicinamento e talvolta riappacificazione con l'infanzia, con una scrittura che vuole essere corporea, rispetto alle opere precedenti più nuda, immediata. Una scrittura in cui riaffiora, pur nella lucida consapevolezza dell'indeclinabile travaglio dell'esistere, l'antica voglia di spiccare il volo e di mettersi a giocare.



3. Graziella Savoldi, Dove nasce l'addio

ISBN: 9788899193454

2018, pp. 52

Ogni addio compiuto ha varcato una soglia e diventa misura del tempo per ogni «*storia smisurata*», antidoto contro la presunzione di eternità di una vita, di un legame. Dire addio oltrepassa il potere della parola, della nostalgia e del rimpianto, figli dell'amore perduto che per un tempo infinito ha continuato a sedurre e catturare dolcemente. È nella poesia che Graziella Savoldi cerca questa misura, in una lotta con la parola che in questo tempo della sua vita ritrova spoglia, disabitata da una voce, come ogni traccia del passato che incontra nel suo andare.



4. Giuseppe Dambrosio, Al caldo di un'estate di ruvida seta

ISBN: 9788899193546

2018, pp. 37

Per l'autore la filosofia e la poesia sono due intensità che tendono l'unico campo del linguaggio in due direzioni opposte: puro senso e puro suono. Ma non c'è poesia senza pensiero, così come non c'è pensiero senza un vibrare poetico. I versi cercano di disegnare l'infinito riprodursi delle pieghe dell'esistenza e il loro stratificarsi produce accordi che contribuiscono alla creazione di una sempre nuova armonia. Tutto si piega, si dispiega, si ripiega. Questi versi, racchiusi in venticinque poesie, cercano di far parlare le cose, di farle gridare, sorridere. Essi non guidano alla verità, a nessuna verità, che per il poeta non esiste, ma alla perdizione di ogni verità e dunque alla perdita di sé stessi. Ed è l'uomo stesso a risultare decentrato, per lasciare spazio alla corporeità.



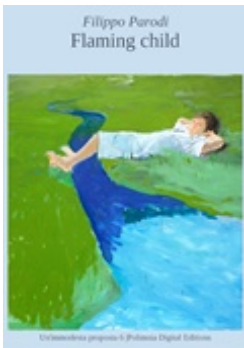
5. Paolo Giomi, Il guscio delle cose

ISBN: 9788899193560

2019, pp. 46

Non si troveranno, qui, aiuole di bosso a recinger roseti di rose antiche, il pitosforo ancora non è fiorito e il nespolo giapponese ha già dato il suo profumo a dicembre; gigli e calle nella vasca da bagno ricolma di terriccio sono un ricordo lontano, Giove fa i suoi giri nel cielo e la stagione è matura, usignoli, lucciole, dunque aprile-maggio. La perdita fa sentire il suo tintinno sottile. Sogni a occhi aperti o a palpebre abbassate, il confine fra delirio e vigilanza è quanto mai brumoso per la processione dei fedeli d'Ammore.

Credula res Ammor est.

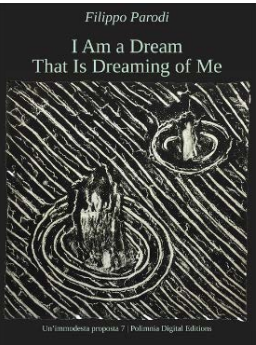


6. Filippo Parodi, Flaming child

ISBN: 9788899193645

2020, pp. 60

To float next to our inner child. To touch him by touching ourselves. To go as far as to lose ourselves into a “border vagueness”, in “the glare of a nebulous frontier”. This is the path between perceptiveness, psychoanalysis and magic which Filippo Parodi has undertaken by revisiting a wearing past, a gloom concealing ego traps and blaming archetypes. And through that darkness, beside the child – first angry, then an encouraging guide – the author walked, until he found a space of possible release. Hence his poetic testimony, almost in direct contact with the rapprochement process (and sometimes reconciliation) with childhood. A writing style more corporeal and immediate than his previous works. A writing in which the ancient desire to take off and play the game, even in the clear awareness of the inescapable travail of existence, resurfaces.

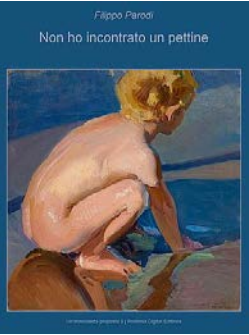


7. Filippo Parodi, I Am a Dream That Is Dreaming of Me

ISBN: 9791281081260

2024, pp. 87

Encouraged by the testimonies of David Lynch – myth that overturned and revolutionised my adolescence and didn't cease accompanying me in the following ages – I started practicing Transcendental Meditation in October 2022. Just before beginning the training course, I remember I was excited, confident, but I really would have never expected that, from the very first days, my life would take new directions, that the path I had entered wouldn't have given me easy chances to come back to the previous routine. And, I must say, much to my relief. What you are about to read is therefore strongly imbued with the energy, but also with the doubts and the fears, of this fresh, still extraordinary experience which I like to define as “my promising second time” (moreover, being now 46 years old, I can assert that in every meaning!).



8. Filippo Parodi, Non ho incontrato un pettine [imminente]

ISBN: 9791281081949

La *quadriga* di Filippo Parodi potrebbe esser gustata per escursioni e incursioni da un libro all'altro, come ad assecondare il percorso e le acrobazie che nell'arco di sette anni l'autore ha compiuto, a restituire o dedurre connotazioni di continuità al suo spirito bambino, ai suoi vetri rotti e ai suoi intercalari sfrangiati, al suo narciso che troppe volte si è voltato e ha perso ciò che amava, anzi che ha amato e che, anche con il supporto di questo quartetto e di chi lo leggerà, può scoprire di amare ancora.

Se è dato apporre a questa opera omnia una etichettatura di intenti, si direbbe che il tono evidentemente satirico e di fatto dissuasorio si trasforma in esortatorio, sia per la inossidabile carica umana del loro autore, sia per la dinamica di propulsiva, generativa eroticità linguistica che lo informa.

(Dalla Prefazione di Giancarlo Sammito)

Formato cartaceo ISBN: 9791281081956

Ebook acquistabili



1. Ettore Perrella, La ragione freudiana. I. Il tempo etico

ISBN: 9791281081130

2023, pp. 500 € 15,99



La ragione freudiana – pubblicata la prima volta nel 2015, e che ora riappare in una nuova edizione – raccoglie in tre volumi gli scritti in cui Perrella, nell'ultimo decennio del secolo scorso, aveva riassunto il proprio ripensamento delle posizioni teoriche di Freud e di Lacan, nella prospettiva della situazione attuale della psicanalisi, soprattutto in Italia. *Il tempo etico* s'interroga sull'ipotesi che la psicanalisi – che non rientra nel concetto moderno (popperiano) di scientificità – possa essere invece il punto di partenza per la costruzione di una “scienza nuova”, che – a differenza di quanto ha sempre fatto la scienza post-galileiana – includa fra le sue prospettive anche l'etica. L'etica, in effetti, non ha nulla a che fare con la morale – che valuta i comportamenti in base a dei principi già dati –, perché invece consiste in un'interrogazione non valutativa sulla natura dell'atto. La psicanalisi, quindi, non ha nulla a che vedere con nessuna psicoterapia sanitaria, perché, pur occupandosi di quelle inibizioni della capacità d'agire che sono le patologie, non le considera pensando a nessuna *restitutio in pristinum*, come fa la medicina, ma le considera come limitazioni della libertà di ciascun singolo parlante di vivere coerentemente con le proprie scelte.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081062, 2023, pp. 500, € 26,00



2. Ettore Perrella, La ragione freudiana. II. La formazione degli analisti e il compito della psicanalisi

ISBN: 9791281081154

2023, pp. 587 € 19,99



La formazione degli analisti e il compito della psicanalisi riprende la tesi che era stata già presentata nel *Tempo etico*: la psicanalisi non è affatto una terapia, ma una formazione individuale. Perrella parte qui dal fatto che il primato lacaniano del significante, e quindi della significazione, non esclude affatto che i bambini, quando iniziano ad emettere dei suoni, non cominciano dai significanti, ma dalla libera lallazione e cantillazione, cioè dal giuoco di senso della vocalità. Solo dopo qualche tempo, nel fluido libero e continuo del senso, si staccano le prime parole – “ma-ma”, “pa-pa” –, che non a caso sono i due soli significanti universali, e quindi non linguistici, perché consistono nella ripetizione significativa di due atti: quello di succhiare (“ma”) e quello di sputare (“pa”). Perciò, afferma Perrella, il senso non solo viene prima della significazione, ma anche la rende possibile. E, per spiegare in che modo il senso – che è la declinazione vocale dell'atto – si distingue dalla significazione, si riferisce alla musica, partendo da alcuni esempi tratti da Mozart

Formato cartaceo ISBN: 9791281081116, 2023, pp. 587, € 30,00



3. Ettore Perrella, La ragione freudiana. III. Il mito di Crono

ISBN: 9791281081192

2023, pp. 786 € 21,99



Il mito di Crono. Principi di clinica psicanalitica s'interroga su ciò che la psicanalisi, fin dal tempo di Freud, seguendo la medicina, ha chiamato clinica, vale a dire sulle forme fondamentali del disagio, che per Perrella non sono tre – nevrosi, psicosi, perversioni – ma quattro, perché alle tre patologie tradizionali se ne deve aggiungere una quarta: quella che solitamente viene chiamata melanconia o depressione, e che qui viene chiamata dipendenza, perché tutte le dipendenze e le contro-dipendenze (come i disturbi alimentari) sono delle sue varianti. Le situazioni di disagio delle quali gli psicanalisti sono chiamati ad occuparsi, certo, si trasformano nel tempo. Oggi non si trovano più dei perfetti corrispondenti delle isterie o delle nevrosi ossessive descritte da Freud alla fine dell'Ottocento. Ma i principi della clinica psicanalitica – che non è che un sottoprodotto dell'etica della psicanalisi – sono esattamente gli stessi.


Formato cartaceo ISBN: 9791281081178, 2023, pp. 786, € 32,00



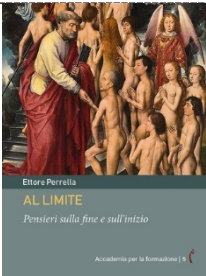


4. Ettore Perrella, Dietro il divano. Lettera-manuale per giovani analisti (se ce ne sono ancora)

Seconda edizione digitale riveduta e corretta febbraio 2024
ISBN: 97912810811079
2024, pp. 296 € 9,99


 Alla fine della sua vita, Lacan ha osato chiedersi se la psicanalisi non sia una *escroquerie* (una truffa, un imbroglio). Questo sospetto, che in fondo riguarda tutte le pratiche psico-, cioè fondate sul transfert, può essere fugato dalla garanzia di una regolamentazione giuridica, basata sul riconoscimento di un titolo professionale, che “tutela l’utenza”? O lo può essere solo da un *atto* che tutti gli operatori di questi campi contigui, anche se molto diversi, non possono non compiere, almeno se non vogliono essere degli imbrogliatori? Questo non significa che non ci siano differenze fra la psicanalisi e tutte le altre pratiche psico- fondate sul transfert. Tuttavia, queste differenze riguardano molte cose, ma non un *nucleo comune* a tutte le relazioni d’aiuto (quindi a tutte le pratiche intersoggettive *generaliter*). E questo breve libro – giunto alla seconda edizione, interamente rivista e arricchita di una nuova Prefazione e un Indice analitico ipertestuale – verte proprio su questo *nucleo comune*, anche se lo considera solo dal punto di vista dello psicanalista principiante.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081208, 2024, pp. 296, € 16,00

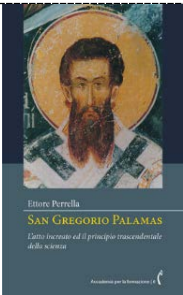
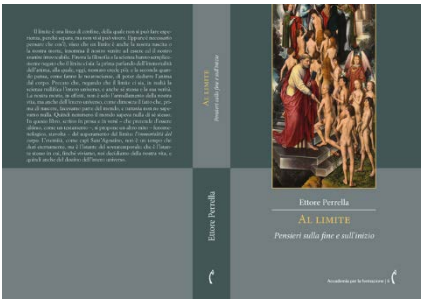


5. Ettore Perrella, Al limite. Pensieri sulla fine e sull'inizio

ISBN: 9791281081383
2024, pp. 480 € 14,99


 Il limite è una linea di confine, della quale non si può fare esperienza, perché separa, ma non vi si può vivere. Eppure è necessario pensare che cos'è, visto che un limite è anche la nostra nascita o la nostra morte, insomma il nostro venire ad essere ed il nostro svanire irrevocabile. Finora la filosofia e la scienza hanno semplicemente negato che il limite ci sia: la prima parlando dell’immortalità dell’anima, alla quale, oggi, nessuno crede più; e la seconda quando pensa, come fanno le neuroscienze, di poter dedurre l’anima dal corpo. Peccato che, negando che il limite ci sia, in realtà la scienza nullifica l’intero universo, e anche sé stessa e la sua verità. La nostra morte, in effetti, non è solo l’annullamento della nostra vita, ma anche dell’intero universo, come dimostra il fatto che, prima di nascere, facevamo parte del mondo, e tuttavia non ne sapevamo nulla. Quindi nemmeno il mondo sapeva nulla di sé stesso. In questo libro, scritto in prosa e in versi – che pretende d’essere ultimo, come un testamento –, si propone un altro mito – fenomenologico, stavolta – del superamento del limite: l’immortalità del corpo. L’eternità, come capi Sant’Agostino, non è un tempo che duri eternamente, ma è l’istante del sovratemporale: che è l’istante stesso in cui, finché viviamo, noi decidiamo della nostra vita, e quindi anche del destino dell’intero universo.

Formato cartaceo, ISBN: 9791281081345, 2024, pp. 480, € 24,49

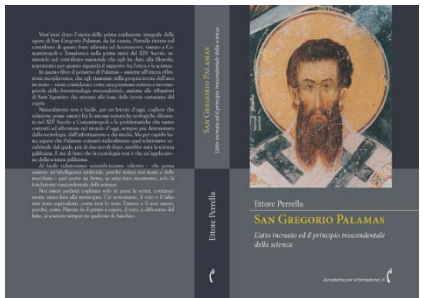


6. Ettore Perrella, San Gregorio Palamas. L’atto increato e il principio trascendentale della scienza

ISBN: 9791281081444
2024, pp. 452 € 15,99

 Vent’anni dopo l’uscita della prima traduzione integrale delle opere di San Gregorio Palamas, da lui curata, Perrella ritorna sul contributo di questo frate athonita ed Arcivescovo, vissuto a Costantinopoli e Tessalonica nella prima metà del XIV Secolo, insistendo sul contributo essenziale che egli ha dato alla filosofia, soprattutto per quanto riguarda il rapporto fra l’etica e la scienza. In questo libro il pensiero di Palamas – assieme all’intera riflessione neoplatonica, che egli riassunse nella propria teoria dell’atto increato – viene considerato come una premessa remota e inconsapevole della fenomenologia trascendentale, assieme alle riflessioni di Sant’Agostino che stavano alla base della teoria cartesiana del cogito. Naturalmente non è facile, per un lettore d’oggi, cogliere che relazione possa esserci fra le astruse tematiche teologiche dibattute nel XIV Secolo a Costantinopoli e le problematiche che siamo costretti ad affrontare nel mondo d’oggi, sempre più determinato dalla tecnologia, dall’informazione e dai media. Ma per capirlo basta sapere che Palamas contestò radicalmente quel relativismo occidentale dal quale, più di due secoli dopo, sarebbe nata la scienza galileiana.

Formato cartaceo, ISBN: 9791281081345, 2024, pp. 452, € 28,00





7. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale Vol. 1.

Comprende:
Parte I. La sovranità e l'eccezione
Parte II. I presupposti ebraico-cristiani della sovranità globalizzata
ISBN: 9791281081666
2025, pp. 801 € 9,99

ePUB Viviamo in un tempo difficile, nel quale il mito della globalizzazione sembra ridursi in frantumi, dinanzi all'accendersi di più focolai di guerra ed ai successi delle destre, che tentano di trasformare i regimi democratici in democrazie, ogni volta che custodiscono i privilegi dei privilegiati, ai danni della stragrande maggioranza della popolazione. Ma, nei periodi in cui crollano le certezze, è particolarmente importante risalire ai principi. E la questione di principio che viene affrontata nel primo volume di questo libro è la seguente: in che modo l'esercizio della sovranità può essere realmente democratico, per il fatto di rispettare la libertà dei singoli, senza opprimerli nelle maglie delle concezioni totalitarie dello Stato? Per rispondere a questa domanda, viene ripresa la dottrina della sovranità esposta da Carl Schmitt, che ha dimostrato che la sovranità e il suo concreto esercizio politico sono sempre e necessariamente superiori alla legge: la legittimità si distingue dalla legalità proprio perché la sovranità opera sempre nello "stato d'eccezione", vale a dire al di sopra dei limiti dello stato costituito. E viene fatta una lunga e attenta riflessione sui presupposti ebraico-cristiani della democrazia. Formato cartaceo ISBN: 9791281081611, 2025, pp. 766, € 36,05



8. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale Vol. 2 .

Comprende:
Parte III. Libertà e sovranità
Parte IV. Globalizzazione e sovranità democratica Diritto, guerra, economia
ISBN: 9791281081635
2025, pp. 547 € 9,99

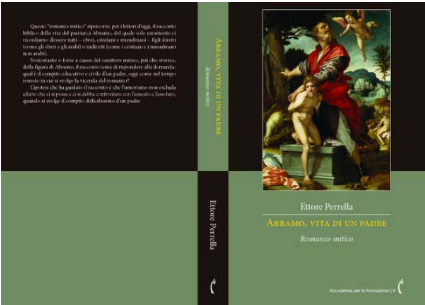
ePUB Nel secondo volume viene riproposta l'utopia universalistica formulata da Kant nel suo breve testo *La pace perpetua*. Kant mostrò che solo una federazione universale di tutti gli Stati del pianeta avrebbe potuto, un giorno, rendere impossibile la guerra. Oggi dobbiamo tutti ricordare che la partecipazione popolare è essenziale, se vogliamo salvaguardare i principi costituzionali della democrazia ed insieme la pacifica convivenza degli Stati. Viene perciò radicalmente contestata l'intera impostazione che viene data dal prevalere degli strumenti informatici nella propaganda politica. La politica e il diritto, se perdono una dimensione utopica, finiscono per ridursi a piatti compromessi fra interessi contrastanti, fra i quali non sono mai rappresentati quelli dei singoli cittadini. Formato cartaceo ISBN: 9791281081598, 2025, pp. 538, € 29,02



9. Ettore Perrella, Abramo, vita di un padre. Romanzo mitico
ISBN: 979128108567
2025, pp. 356 € 9,90

ePUB Questo "romanzo mitico" ripercorre, per i lettori d'oggi, il racconto biblico della vita del patriarca Abramo, del quale solo raramente ci ricordiamo d'essere tutti – ebrei, cristiani e musulmani – figli diretti (come gli ebrei e gli arabi) o indiretti (come i cristiani e i musulmani non arabi). Nonostante o forse a causa del carattere mitico, più che storico, della figura di Abramo, il racconto tenta di rispondere alla domanda: qual è il compito educativo e civile d'un padre, oggi come nel tempo remoto in cui si svolge la vicenda del romanzo? L'ipotesi che ha guidato il racconto è che l'umorismo non escluda affatto che ci si possa e ci si debba confrontare con l'assurdo e l'assoluto, quando si svolge il compito difficilissimo d'un padre.

Formato cartaceo, ISBN: 9791281081468, 2025, pp. 356, € 16,90



Teatro e Cinema

La civilizzazione edipica



1. Patrizia Zappa Mulas, Chiudi gli occhi. Processo allo sguardo

ISBN: 9788899193027

2014, pp. 79, € 6,49



Siamo a Barcellona, è il pomeriggio del 14 maggio 2011 e un orologio batte i secondi di una corsa contro il tempo. Ameneh Baharaminava è appena partita per Teheran, dove verserà quaranta gocce di acido solforico negli occhi di Majid Mohavedi, che sette anni fa le ha lanciato in faccia una bottiglia di acido e l'ha accecata. Erano compagni di università, lei una brillante laureanda in ingegneria elettronica, lui un ragazzo di campagna ritardato che si è innamorato di lei. Il loro caso ha fatto il giro del mondo negli anni oscuri del regime di Ahmadinejad. *Chiudi gli occhi* ricostruisce questi dubbi inquietanti attraverso gli occhi di quell'Europa civile e generosa che si misura con la propria coscienza e l'incubo della violenza tra i sessi. A Barcellona, dove Ameneh si è trasferita per curarsi, i tre responsabili dell'Associazione contro le pene corporali, che l'hanno finora soccorsa e sostenuta, si trovano all'improvviso uno contro l'altro, scoprendo di non sapere più dov'è il torto o la ragione.



2. Oliver Goldsmith, Lei si abbassa per conquistare; ovvero, gli equivoci di una notte

Traduzione dall'inglese di Sandra Puiatti

ISBN: 9788899193003

2014, pp. 86, € 6,49



Cosa sappiamo in fondo dell'equivoco e della sua forza sovversiva, quando per noi moderni è solo un fastidio, o addirittura un'offesa che ci recano gli eventi nella loro imprevedibilità, irragionevolezza, mancato realismo? Eppure, là dove i rapporti sociali sono ormai pietrificati nel conformismo e nel moralismo, l'equivoco è necessario per riconciliarsi con la vita e accettarla con umorismo in tutte le sue aberrazioni, i suoi paradossi, le sue miserie, i suoi drammi. È questa la "lezione" che *The mistakes of a night* eredita dalla *Comedy of errors* shakespeariana. *She Stoops to Conquer; or, The Mistakes of a Night* (1773), è probabilmente l'ultima opera di Oliver Goldsmith (1728? – 4 aprile 1774) e uno dei più grandi successi del teatro inglese del '700, che calca tuttora le scene con un passo secondo solo alle opere del Grande Bardo. Il testo si basa sulla recente edizione critica inclusa in *The Broadview Anthology of restoration and eighteenth-century comedy*, a cura di Brian Corman, 2013 Broadview Press, Toronto.



3. Sandra Puiatti e Moreno Manghi, A mani vuote. Il Decalogo di Kieslowski tra scandalo e falsa testimonianza

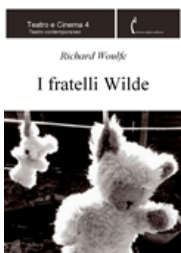
ISBN: 9788899193096

2024, pp. 142, € 6,49 / 2024 seconda edizione riveduta e ampliata



Mentre ci immedesimiamo con i drammi del *Decalogo*, lo sguardo di Kieslowski è altrove: su tutta una serie di dettagli inspiegabili, appena percettibili, che creano però, tanto nello spettatore quanto nel personaggio del film un vago malessere. Questi particolari stravaganti, disturbanti, a volte inquietanti, finiscono per rendere opaca la narrazione, per caricarla di una dimensione bizzarra e vagamente minacciosa. Nonostante Kieslowski affermi che essi facciano parte di "una realtà che non si può capire e non si può sistemare in un ordine logico", noi li consideriamo come sintomi di un discorso nascosto che mira a sovvertire quello manifesto della narrazione. Grazie a questa "altra scena", vera cifra stilistica di Kieslowski, il *Decalogo* sfugge a quella falsa testimonianza che ne occulta lo scandalo radicale. Questo scandalo (come ogni vero scandalo) non è immediatamente visibile: bisogna dedurlo dietro la *captatio benevolentiae* di una petizione "etica" a cui pubblico e critica hanno aderito fin troppo zelantemente.

Formato cartaceo (2024), ISBN: 9791281081284, pp. 142, € 11,39



4. Richard Woulfe, I fratelli Wilde

A cura di Pietro Andujar. Traduzione dall'inglese di Sandra Puiatti e Pietro Andujar

ISBN: 9788899193379

2017, pp. 73, € 6,49



I due fratelli sono sulla scena come figure disperate, Willy ha sempre in mano un bicchiere e accanto la bottiglia di whisky, una sorta di sollievo al fallimento totale della sua vita di scrittore e di giurista. Oscar tiene in mano un cappotto che non sa dove mettere e che lascerà a casa del fratello al momento di uscire per affrontare la folla che cerca e vuole soddisfazione dal depravato.

5. Richard Woulfe, The brothers Wilde [english edition]

ISBN: [9788899193133](#)
2016, pp. 59, € 6,49

6. Wolfgang Goethe, Faust. Nuova traduzione in versi con testo tedesco a fronte
Seconda edizione completamente rivista.

Traduzione dal tedesco di Antonello Sciacchitano e Chiara Liotta

ISBN: 9788899193232
2016, pp.196, € 4,49

Più di vent'anni sono trascorsi dall'ultima traduzione italiana del *Faust* di Goethe. Alle numerose traduzioni che si sono avvicendate nel corso di quasi due secoli, si sono cimentati traduttori dall'estro più diverso: poeti, accademici, nobili e perfino grandi industriali. In questo caso, sorprendentemente, uno psicanalista. E, ancora più sorprendentemente, in una versione in rima ma con la scommessa di rispettare la natura originaria del poema goethiano.

7. Wolfgang Goethe, Faust. Nuova traduzione in versi senza testo a fronte
Seconda edizione completamente rivista.

Traduzione dal tedesco di Antonello Sciacchitano e Chiara Liotta

ISBN: 9788899193270
2017, pp. 258, € 4,49



8. Davide Bersan, Figure del padre in Ozu

ISBN: 9788899193799
2020 / 2023 / 2025, pp. 302, € 9,99

[Seconda edizione rivista con una nuova Prefazione dell'autore]

Yasujiro Ozu (1903-1963), è considerato un maestro per il suo modo peculiare e geniale di saper utilizzare la macchina da presa e per la sensibilità artistica che attinge dalla tradizione filosofica e spirituale giapponese. Il cinema di Ozu narra, in modo toccante e delicato, le storie della gente comune (*Shomingeki*) in cui è centrale la rappresentazione della vita familiare. La figura del padre è sicuramente in primo piano in quasi tutti i suoi film. La scelta del libro è di seguirne le definizioni e le trasformazioni lungo tutto l'arco dell'opera. Anche il padre "ozuiano" subisce la temperie di una modernità che scuote tutto ciò che trova sul suo passaggio ma, al contrario della sua parabola occidentale (che si conclude con il suo inesorabile declino), si fa custode di un Altrove, l'indicatore di un Oltre, il testimone fragile, vacillante, ebbro, del trascendente.

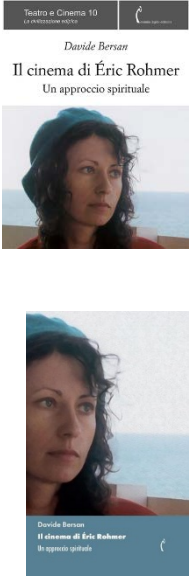
Formato cartaceo 2023 [2 ed. 2025] ISBN: 9791281081437, pp. 306, € 19,66

9. Davide Bersan, Dio ridotto al silenzio. Pensieri inattuali su Bergman

ISBN: 9788899193850
2021, pp. 206, € 9,99

La critica recente, figlia dei nostri giorni, pare stia tralasciando se non dimenticando del tutto quel messaggio unico e sconvolgente che il regista Ingmar Bergman seppe imporre sulla scena culturale e cinematografica dalla metà degli anni '50 ai primi anni '60 del secolo scorso. Si tratta di un'interrogazione acuta, dolorosa, incandescente rivolta al silenzio di Dio. Forse mai nessuno, almeno nel mondo del cinema, aveva osato spingersi così avanti nel mettere il Trascendente al centro della scena a partire da una propria domanda interiore, che nei film di quel periodo avvertiamo vivida e lacerante. Bergman non faceva mistero di esserci lui dietro al cavaliere Antonius Block de *Il settimo sigillo* o dietro al professor Isac Borg de *Il posto delle fragole*. La sua ricerca angosciata, i suoi dubbi, le sue domande assumevano la forma di un'eco che dalle sale cinematografiche svedesi si diffondeva nella società attraverso un fervente dibattito culturale.

Formato cartaceo 2025 ISBN: 9791281081680, pp. 244, € 17,68



10. Davide Bersan, Il cinema di Éric Rohmer

Un approccio spirituale

ISBN: 9791281081222

2024, pp. 206, € 9,99



L'approccio spirituale che Davide Bersan ha scelto di sviluppare in questo volume non si discosta da quello dei due precedenti, dedicati a Ozu e Bergman: assumere la “postura interiore” di chi va in cerca delle tracce del Trascendente, e – con un'espressione che richiama il desiderio e la necessità di qualcuno che ci risulta imprescindibile – delle tracce dell'Assente, tracce di cui il cinema di Rohmer è ricco.

Il libro esamina gran parte della filmografia, a partire da *Il segno del leone* (1959) fino ai tre grandi cicli narrativi: i sei *Racconti morali*, *Commedie e Proverbi* e i *Racconti delle quattro stagioni*. Viene inoltre delineato lo sviluppo dei temi e dei contesti sociali che accompagnano il passaggio da un ciclo all'altro nel corso dei decenni di attività artistica del regista.

Formato cartaceo 2024 [2 ed. 2025], ISBN: 9791281081697, pp. 206, € 14,90



1. Rosny Aîné, La giovane vampira
Traduzione dal francese di Carmen Fallone e Moreno Manghi
ISBN: 9788899193058
2014, pp. 49, € 6,49

La scoperta che Evelyn, la giovane e bellissima donna che ha appena sposato, è una vampira, non impedisce a James Bluewinkle, sedotto al punto da adattarsi a una condizione rischiosa e surreale, di offrirle ogni notte un po' del suo sangue. Sempre più indebolito, ma irresistibilmente attratto da un'altra donna che non gli è più possibile tenere rinchiusa nei confini che tradizionalmente le sono assegnati, l'uomo dimentica le esigenze della realtà e i doveri verso la civiltà, addentrandosi pericolosamente e voluttuosamente nel "continente nero" della Femminilità. Ma anche Evelyn è sdoppiata e sgomenta, di fronte alla scoperta di un'altra dimensione della donna che è priva di ogni riferimento alla realtà secondo il modello dell'uomo. Così, sia James che Evelyn si trovano a dover decidere che cosa fare dell'altra donna, la vampira, che li unisce e al tempo stesso li divide. Questa decisione diventa più che mai drammatica quando l'amore tra Bluewinkle e la giovane vampira non tarda a dare il suo frutto angosciante.



2. Patrizia Crippa, Storia di Faustine
ISBN: 9788899193164
2016, pp. 154, € 6,49

«La primavera del 1885 fu particolarmente mite a Parigi. [...] Faustine de Vogüé-Dufayel passeggiava lungo il Boulevard Saint-Germain [...] Bionda e graziosa aveva una figura fragile... nell'insieme affascinante, all'insaputa della stessa Faustine.» [...] «Faustine de Vogüé Dufayel morì sola, alla Salpêtrière, vent'anni dopo il suo ricovero.» Così incomincia e così finisce la *Storia di Faustine*. La passeggiata primaverile dell'elegante madame Dufayel si conclude, disegnando una parabola tutt'altro che infrequente nelle famiglie della grande borghesia di fine secolo, nel regno di Jean-Martin Charcot, il grande maestro parigino che aveva isolato la «malattia nervosa» dell'epoca: l'isteria. Quello stesso anno, nell'ottobre del 1885, Sigmund Freud ne era diventato l'allievo. Patrizia Crippa rimette sorprendentemente «l'isterica» al centro di un romanzo dove la *storia* di Faustine è segnata da quella fatalità che per Rimbaud connotava la giovinezza: a tutto asservita, è per delicatezza che ha perso la vita.



3. Danielle Bastien, Domani comincia la vita
Traduzione di Giorgio Ferraris
A cura di Carmen fallone
ISBN: 9788899193492
2018, pp. 146, € 9,99

Dopo essere stata lasciata dall'amante, Elsa Dunne, psicanalista, si confronta con il suo passato di militante dell'estrema sinistra. Lo scavare nei ricordi le permetterà tuttavia di entrare in contatto con un passato ancora più antico. Al pari della vita, o di una psicanalisi, i va e vieni fra presente e passato le permetteranno di separarsi da ciò che l'abitava, senza che lei lo sappia.



4. Luis Mario Borri, Normalmente e altri racconti
ISBN: 9788899193751
2020, pp. 117, € 3,49

Come nelle sue sculture rigorosamente metalliche, create riunendo frammenti o anche assemblando fra loro piccoli oggetti abbandonati, raccolti qua e là – forme che rappresentano icasticamente la possibilità che l'essere umano si riduca a un insieme di schegge di materia inerte legate secondo il capriccio del momento, forse in attesa di essere gettate come inutili quando siano persi i fondamenti e il senso dell'esistenza – nei racconti di Luis Mario Borri – che egli stesso ha tradotto dall'ispanico latinoamericano – un dettaglio minimo basta per costruire una storia che contiene tutto l'animo dell'uomo e che sa ricostruire la totalità utilizzando frammenti di nulla: piccole impressioni, ricordi, sensazioni sfuggenti, nuvole nel cielo, soffi di vento e rumore di pioggia, incontri fortuiti: in un difficile equilibrio – di cui la stessa vita dell'autore testimonia – tra il tragico e l'umorismo.

Classici della psichiatria

1. Eugen Bleuler, Il pensiero autisticamente indisciplinato in medicina e il suo superamento

Traduzione dal tedesco e Postfazione di Antonello Sciacchitano

Seconda edizione riveduta e corretta febbraio 2024

PDF ISBN: 9788899193065 / EPUB MOBI-KINDLE ISBN: 9788899193324

2015 / 2024, pp. 334, € 19,99



Bleuler è noto per aver elaborato il concetto di schizofrenia, una forma di malattia mentale caratterizzata da due segni meno: mancanza di unità intellettuale, o dissociazione, e mancanza di partecipazione affettiva all'ambiente, o autismo. La provocazione di questo libretto è che la medicina stessa può essere gravata da una di queste mancanze, se non da entrambe. Il pensiero autisticamente indisciplinato in medicina è il pensiero non scientifico che parassita il pensiero medico. Bleuler dà numerosi esempi di "superstizione medica". Il suo intento è ripulire la medicina dagli assunti indimostrati e tramandati per tradizione nella pratica medica, ma senza validazione scientifica. Allora ricordarsi delle provocazioni di Bleuler può essere per il giovane medico magari l'occasione per riconciliare la "dissociazione" tra sapere tecnico e sapere semplicemente umano.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081161 / 2024, pp. 334, € 25,00



2. Eugen Bleuler, Dementia praecox o il gruppo delle schizofrenie

Traduzione integrale dal tedesco e note di Antonello Sciacchitano

Seconda edizione riveduta e corretta gennaio 2024

ISBN: 9788899193348

2017 / 2024, pp. 678, € 29,99



Proporre la traduzione integrale di un classico tedesco come la *Dementia praecox o il gruppo delle schizofrenie* di Eugen Bleuler non è il prodotto della semplice nostalgia per un pensiero ormai obsoleto; non è una semplice operazione accademica di recupero storico. Significa andare alle fonti della meditazione occidentale sulla follia, che poi non sono molto distanti dalle fonti del pensiero psicanalitico freudiano. La traduzione integrale del capolavoro di Bleuler ha conservato tutte le difficoltà, non ne ha censurata nessuna, nella convinzione che anche gli idiotismi, forse perché sono così singolari, celino verità ancora da svelare, dietro la veste dell'errore, dell'ideologia e talvolta del delirio. Gli psichiatri sono ancora interessati alla riflessione – teorica, sociale, politica – sulla follia, che per i vari DSM, ideologicamente impostati per gestire la devianza sociale da controllare farmacologicamente e assicurativamente, non deve più essere posta?

Formato cartaceo ISBN: 9791281081109 / 2024, pp. 678, € 40,00



3. Eugen Bleuler, Affettività, suggestionabilità, paranoia

A cura di Antonello Sciacchitano.

Traduzione dal tedesco di Antonello Sciacchitano e Davide Radice

ISBN: 9788899193829

2019 / 2024, pp. 214, € 17,99

Seconda edizione riveduta e corretta gennaio 2024



Affektivität, Suggestibilität, Paranoia (1906) prepara il campo al capolavoro di Eugen Bleuler: *Dementia praecox o il gruppo delle schizofrenie*, che uscirà cinque anni dopo. In che senso lo prepara? Nel senso che, sulla scia di Kraepelin, sgombra il terreno dall'equivoco di confondere la demenza della schizofrenia paranoide con la comune e "quasi normale" affezione paranoica. A che scopo? Presentare la specificità della psicosi intellettuale per eccellenza: la paranoia, intesa come patologia del sapere. In cosa, si chiede Bleuler, il delirio paranoico differisce dai nostri "normali" deliri quotidiani, individuali e collettivi: le fedi religiose, che producono guerre di religione, le ideologie politiche, che producono sanguinose rivoluzioni, le superstizioni magiche, che muovono miliardi nei più disparati movimenti (omeopatia, scientology, fitness...)?

La presente edizione ebook è arricchita da un indice analitico digitale.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081147 / 2024, pp. 214, € 21,00



Ritradurre Freud dopo le OSF

Queste nuove traduzioni si sviluppano dal confronto tra tutte le principali traduzioni freudiane nelle lingue europee, e non disdegnano di procedere parola per parola, ricollocando i lemmi freudiani nel loro ambito, per esempio giuridico, militare, finanziario. Le sobrie “Note di traduzione” offrono delle piccole puntualizzazioni linguistiche o storiche, pur senza appesantire il testo. Ciascuna traduzione propone una cernita di lemmi freudiani particolarmente rilevanti, che vengono contestualizzati all'interno delle *Gesammelte Werke* e dei *Freuds Briefwechsel*, una corposa bibliografia con un grande numero di testi in lingua originale “scaricabili” gratuitamente.



1. Sigmund Freud, La negazione / Die Verneinug (1925)

A cura di Davide Radice

ISBN: 9788899193591 ISBN-A: 10 978.8899193/591

Seconda edizione con testo a fronte rivista e arricchita

2024 pp. 120, € 1,49



Il testo di Freud sulla negazione è atipico per la sua brevità, ma soprattutto per il modo in cui mescola brani di clinica e di metapsicologia, con incursioni in una sorta di genealogia del pensiero. Una trama di questo genere meritava una nuova traduzione italiana, in primo luogo perché le microscopiche vignette cliniche riportate ci mostrano un Freud che rovescia gli accenti psichici delle frasi dell'analizzato e fa passare nelle più impercettibili torsioni della sua lingua l'unico segno della presenza di un analista, ovvero la fiducia nell'inconscio. In secondo luogo perché il tentativo di immaginare e descrivere i primordi del pensiero umano passa da una prosa che non conosce ancora stabilmente il simbolico, dove ciò che è cattivo non ha ancora a che fare con il male della morale, ma è in una bocca e ha semplicemente un cattivo gusto.



Questa seconda edizione col testo originale a fronte è arricchita di un apparato di Note del Traduttore, di una Nota editoriale, di una silloge dei passi riferiti al concetto di negazione estratti dall'intero *corpus* freudiano, di un Indice dei nomi, di un'accuratissima Bibliografia dei testi originali e delle traduzioni nelle varie lingue, ed è impreziosita da alcune immagini fotografiche non comuni.

Postfazione di Antonello Sciacchitano

Formato cartaceo 2024, ISBN: 9791281081307, pp. 120, € 10,00



2. Sigmund Freud, L'analisi finita e infinita

A cura di Davide Radice

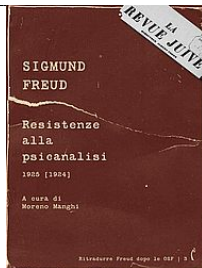
ISBN: 9788899193706

2021, pp. 83, € 1,49



Scritto all'inizio del '37, *Die endliche und die unendliche Analyse* si colloca su un crinale: dopo le due tremende operazioni chirurgiche a cui Freud fu sottoposto nel luglio del 1936, la valutazione diagnostica delle lesioni sul palato e sulla mandibola passò da “precancerose” a “cancerose”. Rivolto soprattutto agli psicanalisti, il saggio costituisce un lascito non più rinviabile con il quale Freud sollecita i suoi seguaci a prendere in considerazione la pulsione di morte, che dal 1923 sembra ormai dominare la sua vita, soprattutto nel rapporto che coinvolgeva la sua persona, il suo corpo e tutti i medici che a diverso titolo vi erano entrati a contatto. Una nuova traduzione si è resa necessaria per chiarire che “interminabile” non è “infinito”, che “termine”, “fine” e “conclusione” non sono per Freud la stessa cosa, ma anche per superare le resistenze di molti traduttori che hanno cancellato sintagmi come “nevrosi di vita” oppure hanno passato sotto silenzio le rimozioni di Freud e le tracce sintomatiche, rilevabili nel testo, di quanto stava vivendo in quegli anni.

Includa il saggio “La scelta di Rank”, di Moreno Manghi.



3. Sigmund Freud, Resistenze alla psicanalisi

A cura di Moreno Manghi

ISBN: 9791281081475

2025, PP. 45, € 4,49



Viene proposta la traduzione italiana dell'articolo di Freud *Les résistances à la psychanalyse*, pubblicato in «La revue juive» 1^{er} année n. 2, 15 marzo 1925, nell'incertezza, mai finora dissipata, se si tratti della traduzione eseguita dallo stesso Freud sull'originale tedesco, oppure del contrario. La data di redazione, 1924, che compare nelle varie traduzioni delle opere complete di Freud (ma non nelle *Gesammelte Werke*) non si sa bene a quale delle due versioni – tedesca o francese – si riferisca. È invece certo che il testo francese è stato pubblicato per primo, seguito, circa sei mesi dopo, dal presunto «originale tedesco», “*Die Widerstände gegen die Psychoanalyse*”, pubblicato su «Imago» sempre nel 1925. Lo scritto introduttivo, *Le pantofole di Freud*, di Moreno Manghi, si interroga su quanto ha inciso il gusto musattiano nella rappresentazione di un Freud, appunto, un po' troppo “corretto” (e “riveduto”), che declina l'atto a favore della *rappresentazione*, che «aderisce» e non *pro-pugna*, che modera l'intolleranza con l'«esclusione».



1. Antonello Schiacchitano, La medicalizzazione ovvero la vita quotidiana come patologia

ISBN: 9788899193010

2014, pp. 64 , € 6,49



“Una mela al giorno toglie il medico di turno”. Lo dicono anche gli inglesi.. Ti garantiscono che ti farà bene, ma non ti stanno facendo un discorso medico; infatti, non si applica a nessuna malattia specifica. È invece un discorso medicale: non ha lo scopo di curare, ma di vendere una merce. È medicale perché è ideologico: spinge a credere che esista una malattia universale da curare. L’ideologia medica combatte un fantasma: una malattia universale, che non esiste, e misconosce che essa stessa è in realtà la malattia: una malattia intellettuale altamente “infettiva” e molto difficile da curare. L’ideologia medica, o medicalizzazione, è un totem che ci getta tutti in una sorta di servitù volontaria ma è anche un rigido tabù che guai a mettere in discussione, la medicalizzazione.



2. Robert Musil, L'uomo tedesco come sintomo

Traduzione dal tedesco di Antonello Schiacchitano

ISBN: 9788899193041

2014, pp. 70, € 7,49



L'uomo tedesco e l'altro stato sono i due poli enigmatici, come Nord e Sud, entro cui si tende il tessuto di questo saggio poco noto di Musil del 1923. Rispetto al loro asse fanno quadrato, simmetrici come Est e Ovest, la mancanza di forma dell'umano e l'ideologia; il primo incarnato nel singolo, la seconda nel collettivo, dove si tende a coartare quella singolarità in schemi sentimentali artificiosi. Un testo arduo, che si può ben considerare la premessa al capolavoro incompiuto dell'Uomo senza qualità.



3. Antonello Schiacchitano, La censura in psicanalisi

ISBN: 9788899193072

2015, pp. 55, € 3,99



Posto che un'attività di censura è necessaria per salvaguardare la qualità di ogni produzione scientifico-letteraria, la contrapposizione tra *censura conservativa* e *censura innovativa*, proposta in questo libro, discende, rispettivamente, dalla contrapposizione tra due organizzazioni del sapere: la dottrina, dogmatica e inconfutabile, e la scientifica, congetturale e falsificabile. La loro differenza teorica ha una contropartita politica. La censura conservativa è tipica dei collettivi di pensiero autoritari, dove vige l'insegnamento *ex cathedra*, calato dall'alto in modalità verticistica. La censura innovativa è possibile in contesti dove vige un legame epistemico orizzontale; ognuno è supposto sapere qualcosa che l'altro non sa e nello scambio epistemico di reciproca corroborazione, che non esclude la confutazione e la produzione di controesempi, progredisce il sapere comune.



4. Gabriella Ripa di Meana, Olttraggio nella civiltà. La fine dell'ombra

ISBN: 9788899193089

2016, pp. 22, € 1,49



Alla ricerca dell'inconscio perduto, questo breve scritto propone un commento dissonante e polemico di un testo che ha fatto il giro del mondo grazie al web, a Facebook e ai giornali: *Non avrete il mio odio*. Si tratta della dichiarazione di quel giovane francese il quale, all'indomani della notte in cui ha perduto (nel corso di un'indistinta mattanza) la sua amata sposa, ha lanciato nel ciberspazio un'esternazione che ha costituito per molti una bandiera del particolare tipo di eroismo valorizzato dalla nostra civiltà.



5. Daniel Bonetti, L'albero “sfogliato” e altri brindilli

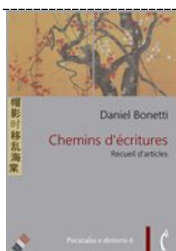
Traduzione dal francese di Giovanni Sias

ISBN: 9788899193102

2016, pp. 150, € 9,99



A buon diritto *L'arbre effeuillé et autres brindilles* ha vinto il francese Prix CÉdipe nell'anno 2006. C'è qualcosa di nuovo in questo libro, sia sul piano della scrittura, sia su quello della trasmissione della psicanalisi; un lavoro che è anche una speranza, sia per la psicanalisi, sia per la scrittura psicanalitica.



6. Daniel Bonetti, Chemins d'écritures. Recueil d'articles de Daniel Bonetti

ISBN : 9788899193171

2016, pp. 328, € 14,99



Daniel Bonetti (1950-2015) a cette fois emprunté un chemin de traverse définitif. Le présent recueil vaut dès lors hommage à lui rendu. A défaut de sa voix, qui désormais s'est tue, il nous reste ses écrits. Outre ses livres, notamment *L'arbre effeuillé et autres brindilles* et *Nouvelles d'absence*, il a rédigé de nombreux articles. Quelques-uns de ceux-ci sont ici rassemblés et présentés dans l'ordre chronologique qui sépare « La scène finitive » (1987) de « Cet obscur objet du bruissement de la langue » (2015). La poésie de ces deux titres n'aura sans doute pas échappé au lecteur.



7. Moreno Manghi, Al di là della domanda d'amore. La Versagung nell'insegnamento di Jacques Lacan
ISBN: 9788899193195
2016, pp. 105, € 5,99



Perché uno studio sulla *Versagung* nell'insegnamento di Lacan dovrebbe rivestire qualche interesse che non sia strettamente didattico? Forse perché può permettere di abordare la sua teoria del desiderio per un'altra via, precedente a quella dell'«oggetto a», che Lacan considerava la sua invenzione fondamentale. Questa via, che qui ripropongo all'attenzione, è tracciata dai rapporti che intercorrono fra il bisogno, la domanda, il desiderio, dipanati attraverso il fil rouge del concetto di *Versagung* (dire di no, rifiutarsi), distinto da quello di frustrazione con cui lo si è voluto confondere.



8. Gabriella Ripa di Meana, Outrage dans la civilisation. La fin de l'ombre
Traduzione dall'italiano di Claire Challéat
ISBN : 9788899193157
2017, pp. 25, € 2,99



À la recherche de l'inconscient perdu, ce bref écrit propose un commentaire dissonant et polémique d'un texte qui a fait le tour du monde grâce à Facebook et aux journaux et qui est désormais un livre, *Vous n'aurez pas ma haine* (Fayard, 2016) traduit dans le monde entier. Un texte digital, global : un de ceux que l'on définit comme un texte qui impressionne, qui communique et se pose en exemple. Il s'agit de la déclaration de ce jeune français qui, au lendemain de la nuit qui l'a vu perdre (au cours d'un massacre sans distinction) son épouse bienaimée, a lancé dans le cyberspace une manifestation qui a constitué pour beaucoup un étendard du type particulier d'héroïsme que valorise notre civilisation.



9. AA.VV., Cosa dice il bambino del suo disegno e quale ascolto?
A cura di Franca Brenna
PDF: ISBN: 9788899193225 EPUB E KINDLE: ISBN: 9788899193355
2017, pp.101, € 5,99



«Un disegno è come un rebus. Rebus è una parola che ha origini recenti, risale al Medioevo e gioca con l'equivoco. Ed è a questo equivoco che occorre far ritorno, se si vuole sapere cos'è il disegno di un bambino, se si vuole essere in grado di leggerne qualcosa, invece di accecarsi nel vedere solo ciò che è disegnato». Questa osservazione, fondamentale, di Gabriel Balbo e Jean Bergès, è il filo conduttore degli interventi qui raccolti; alla domanda: come si interpreta il disegno del bambino? – la risposta è che non si interpreta, ma si legge proprio come la scrittura di un rebus, la cui chiave di decifrazione non può essere fornita che dalle parole del bambino stesso sui suoi disegni.



10. Gabriella Ripa di Meana, I nuovi figli. Dal disagio nella civiltà al suo oltraggio
Seconda edizione accresciuta (febbraio 2019) ISBN: 9788899193188
2019, pp. 92, € 5,99



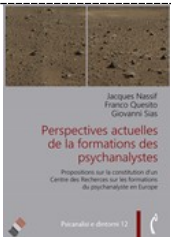
Una linea tematica unisce e coagula i tre scritti qui raccolti attorno a un titolo comune – *I nuovi figli* – scelto nel tentativo di raggiungere una generazione plurima che sembra vivere il proprio tempo in un deserto di simbolico, o meglio in una vera e propria penuria di anima, particolarmente grave per chi cominci ad affacciarsi su una civiltà come l'attuale, che impone la violenza e la confusione di una rinnovata barbarie.



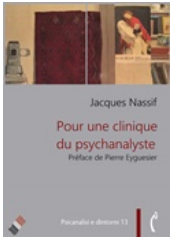
11. Jacques Nassif, Franco Quesito, Giovanni Sias, Prospettive attuali della formazione degli psicanalisti
Proposte di dibattito per la costituzione di un Centro di Ricerche sulle formazioni dello psicanalista in Europa
ISBN: 9788899193256
2017, pp. 37, € 2,99



Restare imprigionati nel discorso legislativo, a proposito della psicanalisi, come per esempio nel caso italiano, è il modo migliore per arrivare alla scomparsa dello psicanalista, e dunque della psicanalisi che non può esistere senza lo psicanalista. Questo libro è la prima testimonianza di una discussione teorica che si sta svolgendo da qualche tempo in Europa fra le associazioni aderenti a un Inter-Associatif che si vuole sia di psicanalisi sia europeo. E in cui la scommessa della «traduzione» e l'incontro fra le lingue diventa la misura del possibile rilancio della teoria nella psicanalisi e della formazione degli psicanalisti.



12. Jacques Nassif, Franco Quesito, Giovanni Sias, Perspectives actuelles de la formation des psychanalystes.
Propositions sur la constitution d'un Centre des Recherches sur les formations du psychanalyste en Europe
ISBN: 9788899193201
2017, pp. 37, € 2,99



13. Jacques Nassif, Pour une clinique du psychanalyste
ISBN: 9788899193263
2017, pp. 111, € 11,99



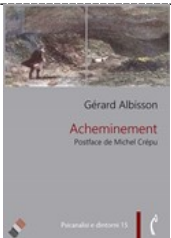
La psicoanalisi a compté dans votre vie. Son avenir est devenu incertain. Ce livre pourra vous aider à comprendre pourquoi. Mais aussi tentera de vous expliquer comment les analysants pourraient avoir leur mot à dire pour assurer son nouvel avenir.



14. Gérard Albiisson, Con i libri in cammino
Traduzione di Giovanni Sias
ISBN: 9788899193294
2017, pp. 104, € 6,99



«Essere accompagnato da un libro, la sua prossimità materiale – per esempio, in certe circostanze, volersi addormentare con lui, tenendolo aperto su di me come se il mio corpo potesse continuarne la lettura – il suo formato, la sua copertina, il titolo, l'edizione. Sia dopo, sia durante il cammino, leggere qualche frase, vedere qualche parola come un nutrimento fisico o psichico, come quello di una preghiera, quello di un versetto di un salmo... per andare là dove la mia avventura mi spingeva, ignorando che cosa sarebbe accaduto».



15. Gérard Albiisson, Acheminement
ISBN: 9788899193287
2017, pp. 104, € 6,99



Être accompagné d'un livre, sa proximité matérielle – par exemple, en certaines circonstances, s'endormir volontairement avec lui, en le tenant ouvert sur soi, comme si mon corps pouvait en continuer la lecture –, son format, sa couverture, son titre, son édition. Soit avant, soit pendant la marche, lire quelques phrases, voire quelques mots comme nourriture physique ou psychique telle une prière, tel un verset de psaume... pour aller là-bas, là où mon aventure me poussait, ignorant ce qui s'y passerait.



16. Franco Quesito, Da Lacan in Italia a SpazioZero
ISBN: 9788899193300
2017, pp. 150, € 6,49



Dopo che la psicoanalisi ha rappresentato negli anni '70 e '80 del secolo scorso una importante fonte di ispirazione per la domanda culturale delle nuove generazioni, negli ultimi anni del '900 questo slancio, *ideale e idealizzato*, è venuto a confronto con il *Reale* e, come sempre capita in questi casi, ha dovuto pagare il prezzo dell'abbraccio soffocante della professionalizzazione. La professionalizzazione della psicoanalisi è un tema ancora tutto da scrivere, che pervade la storia stessa di questa disciplina e che si potrebbe appunto scrivere e capire solo affrontando la *storia della psicoanalisi* nella sua completezza e complessità. Con questo libro tentiamo di raccontare un piccolo pezzetto della storia della psicoanalisi in Italia. Si tratta però di un tempo che è risultato fondamentale: il racconto della sconfitta politica di un movimento culturale che forse neppure ricorda più d'essere stato tale.



17. Antonello Sciacchitano, L'intuizione infinita. Saggio sugli spazi soggettivi
ISBN: 9788899193331
2017, pp. 274, € 14,99



Esiste qualcosa come una psicoanalisi scientifica? La domanda non attrae l'interesse della cultura corrente, cui basta che la psicoanalisi funzioni da tecnica terapeutica, codificata in una professione, per alleviare il male di vivere. Non discuto l'opzione pratica: la psicoanalisi si giustifica pienamente come psicoterapia. La scienza, invece, non ha giustificazioni pratiche, anche quando abbia applicazioni pratiche, essendo essenzialmente la soddisfazione della curiosità fine a sé stessa del soggetto che la pratica. Sarebbe così anche per una psicoanalisi scientifica, se esistesse? Per esempio, una psicoanalisi intesa solo come ricerca sull'inconscio e sulla struttura degli oggetti del desiderio? C'è un oggetto senza applicazioni pratiche che potrebbe essere comune a scienza e psicoanalisi? Potrebbe essere l'infinito, si sostiene in questo libro.



18. AA. VV. Il malessere nella civiltà contemporanea. Gli psicoanalisti e la psicoanalisi tra libertà e potere
A cura di Franco Quesito
ISBN: 9788899193317
2017, pp. 114, € 4,99



Atti del Seminario dell'I-AEP tenutosi a Torino nel maggio 2015, che ha coinvolto psicoanalisti italiani, belgi, francesi che si sono interrogati intorno alla posizione dello psicoanalista circa i temi dei malesseri nel mondo contemporaneo.



19. Gabriella Ripa di Meana, Figure della leggerezza. Anoressia - Bulimia – Psicanalisi

ISBN: 978-88-99193-36-2

2017, pp. 302, € 9,99



L'elaborazione di una teoria e di una clinica psicanalitica dell'anoressia e della bulimia si articola, in questo volume, con un'indagine sulla struttura discorsiva e funzionale della medicina, della psicoterapia e della psicanalisi. La presente edizione riproduce quella a stampa di Astrolabio, tranne che per piccoli ritocchi di forma voluti dall'Autrice, che ha meticolosamente rivisto e corretto il testo; per l'inserimento delle immagini a colori; e per una breve quanto importante "Postilla a *Figure della leggerezza*" scritta appositamente per questa edizione digitale, 23 anni dopo la prima pubblicazione.



20. Giovanni Sias, Aux sources de l'âme. Le retour de la sagesse antique dans l'expérience de la psychanalyse

Traduit de l'italien par Laura Cecotti-Stievenard. Révision de Gérard Albisson

PDF : ISBN: 9788899193423 ISBN; EPUB E KINDLE: ISBN: 9788899193409 2018, pp. 127, € 11,99



À la différence de la religion et de ce qui sera par la suite la philosophie, la sagesse est la modalité d'une pensée qui ne construit pas l'illusion du salut, mais qui opère pour élaborer des solutions linguistiques permettant à l'homme de se situer dans le cosmos, de trouver une façon pour l'habiter, même si son inconfort ne disparaît pas.



21. Giovanni Sias, Alle sorgenti dell'anima. Il ritorno della sapienza antica nell'esperienza della psicanalisi

ISBN (PDF): 9788899193386 / ISBN (EPUB-KINDLE): 9788899193393

2018, pp. 126, € 11,99



A differenza della religione e di quella che sarà poi la filosofia, la sapienza è il modo di percorrere un pensiero che non costruisce l'illusione della salvezza, ma opera per costruire soluzioni linguistiche che permettano all'uomo di situarsi nel cosmo, di trovare un modo per abitarlo, benché non venga meno la sua scomodità.



22. Guy Le Gaufey, Appartenere a sé stessi. Anatomia della terza persona

Traduzione dal francese di Moreno Manghi

PDF: ISBN: 9788899193485; EPUB e KINDLE: ISBN: 9788899193461

2018, pp. 254, € 19,99



Attraverso un'indagine storica che partendo dalla grande opera di Kantorowicz *I due corpi del re*, suffragata dai drammi storici di Shakespeare, passa per il *Leviatano* di Hobbes e per le funamboliche vicende di quel "magnetismo animale" di Mesmer che confluirà nella Rivoluzione francese, per approdare alle forze oscure che agiscono nell'ipnosi e infine alla nozione di transfert elaborata da Freud e Lacan, questo libro si interroga con passione e rigore sul problema di sempre: *l'appartenere a sé stessi*.



23. Annamaria Spina, Introduzione all'opera di Françoise Dolto. Teoria, clinica, etica in psicanalisi infantile

ISBN: 9788899193430

2108, pp. 160, € 4,99



Françoise Dolto (1908-1988) è stata una delle figure storiche della psicanalisi francese. I suoi contributi sono innovativi sul piano teorico, grazie alla dottrina dell'immagine inconscia del corpo; sul piano sociale, grazie all'esperimento pionieristico della Maison Verte e soprattutto sul piano clinico e etico in quanto l'essenza del suo insegnamento si rivela nel rispetto dell'essere umano allo stato infantile come soggetto di desiderio sin dal concepimento.



24. Moreno Manghi, Sul fascismo della lingua e altre bagattelle

ISBN: 9788899193447

2018, pp. 158, € 3,99



Come proteggersi dal "fascismo passivo" che si annida nei luoghi comuni della lingua del tempo presente? Interazione, gestione, monitoraggio, DNA, ADHD, immaginario collettivo, utenza, percorso, coppia genitoriale...; ma anche: *Siamo tutti Americani, Io sono Charlie, Non avrete il mio odio*, sono solo alcune parole d'ordine del nuovo conformismo. Se la resistenza storica al fascismo attivo doveva fronteggiare i manganelli e l'olio di ricino, la nuova resistenza al fascismo passivo deve vigilare sulla lingua, individuare le parole e le frasi da cui siamo parlati e che pronunciamo "come un sol uomo".



25. Marco Nicastro, Pensieri psicanalitici. Riflessioni non ortodosse sulla psicanalisi

ISBN: 9788899193539

2018, pp. 187, € 4,99



Pensare psicanaliticamente per un terapeuta significa tenere aperta la propria mente alle infinite strade che può percorrere il proprio mestiere quando entra in contatto con la soggettività sempre unica dei pazienti. Questo comporta la necessità di tollerare continuamente l'ansia legata alla consapevolezza del carattere spesso parziale delle proprie conoscenze teoriche e non di rado di allontanarsi dalla tradizione teorico-tecnica stabilita per adattarsi alle esigenze specifiche del paziente. In sostanza, di percorrere un pensiero e un modo di essere terapeuta non ortodossi.



26. Moustapha Safouan, La civilizzazione post-edipica

Traduzione dal francese di Gabriella Ripa di Meana

ISBN: 9788899193553

2018, pp. 202, € 10,49



Nel suo insieme questo libro – opera di un maestro della psicanalisi, lacaniana ma non solo – è il racconto della saga che va dall'instaurazione dell'Edipo come iniziazione del particolare all'universale, alla sua degradazione come complesso psico-patologico e infine alla sua stessa scomparsa, dopo la conquista del potere politico da parte del neoliberalismo. Al tempo stesso, la *Civilizzazione post-edipica* ci parla degli effetti del passaggio dalla civiltà "freudiana" (fondata sulla Legge che proibisce l'incesto) alla civiltà attuale, la civiltà "post-edipica", che annienta progressivamente tutti quei limiti che per la procreazione, per il desiderio e per la sessualità erano considerati, ancora nel Novecento, invalicabili e necessari.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081031, 2023, pp. 202, € 18,00



27. Giovanni Sias, La psicanalisi oltre ogni Weltanschauung. La letteratura come frontiera della scienza

ISBN: 9788899193843

2019, pp. 97, € 4,99



Possiamo assumere per vero che la letteratura sia artificio, produca artefatti, inventi mondi e universi ordinandoli secondo regole che sono le sue sole regole; ma non è forse altrettanto vero anche per la fisica, l'astrofisica, la chimica o la biologia, all'interno dei loro linguaggi? Quanto vale allora, l'opposizione fra letteratura e scienza che propongono il positivismo e il neopositivismo? E se, per quanto riguarda la psicanalisi, Freud voleva affidare la sua invenzione alla *Weltanschauung* scientifica, lo psicanalista di oggi deve avere il coraggio di costruire una psicanalisi che non solo non si appoggia alla *Weltanschauung* della scienza ma si assume il compito repellente, inusuale e inderogabile di renderla estranea a ogni visione del mondo.



28. Jacques Nassif, Per una clinica dello psicanalista

Traduzione di Giovanni Sias controllata e stabilita con l'autore

ISBN: 9788899193782

2019, pp. 109, € 11,99



La proposta di questa raccolta di testi non è di redigere una lista delle patologie che minacciano lo psicanalista e di contrapporvi le terapeutiche più appropriate. Ma, precisamente, di sottrarre lo psicanalista da quanto ho proposto chiamare la "trappola del curato" – ovvero, quella propensione che hanno i preti, e talvolta i vescovi se non il papa stesso, di mettersi sulle ginocchia le pecorelle particolarmente appetitose, in particolare e soprattutto perché l'amore di transfert le mette in posizione favorevole. La "trappola del curato" rivela la frode nella quale il mestiere dello psicanalista può, alla fine di tutti i conti (alla fine di tutti i rischi che comporta), finire per soccombere, e che consiste nel *credersi animato da un desiderio puro, sprezzante del corpo pulsionale*, senza misurarne le conseguenze così drammatiche per gli analizzanti, come quella di un bieco passaggio all'atto. (Dalla prefazione di Pierre Eyguesier)



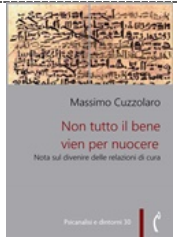
29. Gabriella Ripa di Meana, L'altro perduto

ISBN: 9788899193805

2019, pp. 106, € 11,99



Un mondo afflitto come il nostro da un'ingravescente povertà di linguaggio ha contribuito a scavare la più minuziosa e profonda resistenza nei confronti del rischio di incontrare l'altro con la sua estraneità, con le sue ombre inattese e il suo mistero. Lungo le pagine di questo libro si possono trovare l'affanno e la passione di un'analisi incompiuta che ha la pretesa di non arrendersi all'indifferenza e di non cedere agli ostacoli, ma di procedere.



30. Massimo Cuzzolaro, Non tutto il bene vien per nuocere

ISBN: 9788899193768 2020, pp. 35, € 2,99



Questo breve saggio graffiante e incisivo esplora i profondi mutamenti che hanno investito i rapporti di cura nel corso del tempo e poi, in modo precipitoso, negli ultimi pochi decenni dell'era digitale, che ha rivoluzionato la trasmissione della saggezza, delle conoscenze, delle informazioni. Per millenni la trasmissione – intra- e inter-generazionale – è avvenuta per via orale; per molti secoli attraverso manoscritti; per cinque secoli attraverso testi stampati; ora, soprattutto, attraverso la rete che, come sappiamo, ci sta anche schedando, in modi sempre più minuziosi, come esseri e come esseri biologici. Su questo sfondo vanno riconsiderate le relazioni di cura.

31. Giuseppe Preziosi, *Conserve*

ISBN: 9788899193775

220, pp. 111, € 4,99



«*Conserve*» è il primo di quattro brevi saggi che si occupano di corpi. La rete che li attraversa e collega è un'idea di corpo come "spazio delle meraviglie", campo misterioso e affascinante, matassa e garbuglio di *mirabilia* e *curiosa*, di familiare e *Unheimlich*, fonte inesauribile di miti, leggende e narrazioni intime; corpo come luogo di putrefazione e fermentazione, di generatività e corruzione, articolato al potere, al linguaggio e alla tecnica.

32. Giuseppe Pontiggia, *Dialoghi sul romanzo, la psicanalisi, la scrittura e altro*

A cura di Giovanni Sias. Prefazione di Daniela Marcheschi

ISBN: 9788899193621

2020, pp. 68, € 7,49



Il libro è costituito da due preziose interviste di Giovanni Sias a Giuseppe Pontiggia, rimaste finora inedite: "Sulla scrittura, il romanzo, la psicanalisi" (1989), e "Imparare a scrivere: sui corsi di lettura" (1992). Con un linguaggio colloquiale, Pontiggia parla della costruzione dei suoi romanzi e dei loro personaggi, della scrittura come un procedere verso la scoperta di un pensiero sconosciuto all'autore (e non come mera espressione di un pensiero preesistente), della psicanalisi e del suo amore iniziale per i testi di Freud e Ferenczi, ma anche della sua delusione nel vederla trasformata dagli epigoni in un metodo d'interpretazione simbolica e ridotta a cura di presunte malattie.

33. Moreno Manghi, *Psicanalisi senza cura. Il problema dell'analisi condotta da non laici*

Seconda edizione riveduta e aumentata 2024

ISBN: 9788899193669, pp. 326, € 9,99



Il primo dei due "fili rossi" che collega gli scritti di questa raccolta è la necessità di svincolare la terminologia psicanalitica da quella medico-psichiatrica che la parassita fin dalle sue origini, ma senza cadere nella tentazione di un linguaggio psicanalitico *sui generis*. Il secondo e conseguente "filo rosso", è che l'impossibilità di inquadrare giuridicamente la psicanalisi in una professione medico-sanitaria non dipende dal fatto che essa non è una cura *medica*, ma dal fatto che non è una *cura*, in qualsiasi accezione del termine.

Formato cartaceo 2024, ISBN 9791281081406, pp. 326, € 19,66

34. Sergio Contardi, *Una leggera indifferenza, un certo disinganno, un lieve disincanto*

Le modalità di essere nella mancanza A cura di Giovanni Sias e Moreno Manghi

ISBN: 9788899193720

2021, pp. 260, € 9,99



Nonostante Sergio Contardi dichiarasse: «Non ho fiori», a buon diritto si può considerare quest'opera un florilegio degli interventi parlati di un autore che in vita non ha mai voluto pubblicare un libro. Per fortuna era tuttavia aduso preparare o riassumere, su fogli dattiloscritti o manoscritti, i testi di seminari, conferenze, convegni, grazie a cui i curatori hanno potuto operare una cernita da un materiale che copre oltre un ventennio, incentrato, tra l'altro, sulla laicità della psicanalisi, sulla radicale differenza della sua cura – formativa, etica, civilizzatrice – dalla psicoterapia che la adatta alle esigenze politiche della medicalizzazione e sulla strana, difficile passione dell'analista per il neutro.

Formato cartaceo 2024, ISBN: 9791281081277, pp. 260, € 14,99

35. Chiara Morandi, *Sotto processo. L'uomo senza autenticità*

Riflessioni critiche sull'inautenticità dell'uomo postmoderno

ISBN: 9788899193812

2021, pp. 92, € 3,99



Un breve sguardo critico sull'affascinante cammino dell'Umanità attraverso disagi, conflitti, tappe critiche e paure verso il futuro, ma anche cercando di individuare segnali innovativi, se pur attraverso un processo difficile e tormentato, nella speranza di una maggior presa di coscienza delle proprie emozioni e del proprio vivere, e nel tentativo inoltre di coglierne i connotati che portino ad una integrazione tra Conscio e Inconscio oltre i confini della separatezza (o che almeno invitino il lettore a rifletterci).



36. Giovanni Sias, *Navigare necesse est, vivere non necesse*. La psicanalisi al rischio della ricerca
A cura di Moreno Manghi e Salvatore Pace
ISBN: 9788899193638
2021, pp. 104, € 5,49



La ricerca nel campo psicanalitico soffre ormai da almeno cinquant'anni di un'asfissia evidente determinata da alcuni fattori che queste mie considerazioni vogliono prendere in esame. Il tentativo dichiarato, ma soprattutto auspicato, è di sollecitare un dibattito che rilanci, a livello europeo, e soprattutto fra le giovani generazioni, la passione per la ricerca in un dominio occupato ormai quasi esclusivamente da epigoni e da asfittiche scuole che solo sembrano essere in grado di obbligare alla standardizzazione del linguaggio e a pegni di fedeltà e sottomissione. Le associazioni psicanalitiche hanno rinunciato alla ricerca, a ogni avventura conoscitiva, per recuperare una più acquietante dimensione religiosa che confermi il loro potere sul "gruppo" degli adepti, rinnovando continuamente le icone della sottomissione.



37. Giovanni Sias, *Navigare necesse est, vivere non necesse*. El psicoanálisis al riesgo de la investigación
A cura di Moreno Manghi e Salvatore Pace. Traduzione di Salvatore Pace
ISBN: 9788899193683
2021, pp. 104, € 5,49



La investigación en el campo psicoanalítico ha sufrido durante al menos cincuenta años de una asfixia evidente, determinada por algunos factores que estas consideraciones mías quieren examinar. El intento declarado, pero sobre todo deseado, es estimular un debate que relanze, a nivel europeo, y sobre todo entre las generaciones más jóvenes, la pasión por la investigación en un dominio ocupado casi exclusivamente por epígonos y escuelas agobiantes que solo parecen ser capaces de obligar a la estandarización del lenguaje y las promesas de lealtad y sumisión. Las asociaciones psicoanalíticas han renunciado a la búsqueda, a toda aventura de investigación, para recuperar una dimensión religiosa más tranquilizante que reafirme su poder sobre el "grupo" de los adeptos, renovando continuamente los íconos de la sumisión.



38. Gabriella Ripa di Meana, *Il sogno e l'errore*
Con i commenti di Massimo Cuzzolaro e Giuseppe Bertolucci
ISBN: 9788899193676
2021, pp. 256, € 9,99



Dove vanno a finire i nostri sogni, le nostre amnesie, i nostri errori? Vengono minimizzati dalle urgenze tecniche dell'attualità, dal tempo concreto e pressante della produttività. Sono ammessi solo in quanto fenomeni involontari che per lo più disturbano e complicano, con la loro irragionevolezza, la vita corrente. Invece, proprio in quella logica che non pare una logica, in quell'invenzione di segni che ci spiazzano ogni volta, in quegli enigmi che ci disorientano – sogno, sintomo, lapsus, atto mancato – si rivelano e si applicano le leggi generali dell'inconscio.



39. Giuseppe Preziosi, *Bolo e bezoario. Un percorso nella polvere*
ISBN: 9788899193737
2021, pp. 82, € 4,99



Bolo e Bezoario è, dopo *Conserve* (Polimnia Digital Editions, Sacile 2020), il secondo di quattro studi che si occupano di corpi. Indaga alcune delle multiformi manifestazioni della capacità umana detta *memoria* (l'oralità, la scrittura, l'immagine, la statuaria, il sintomo) che, come la polvere, si accumula e si dissolve. Parte dalle suggestive camere delle meraviglie del Cinquecento, dove i reliquiari medioevali iniziarono a trasformarsi nei musei moderni. Si sofferma sulle opere di Giulio Camillo, Giordano Bruno, Pietro Ramo, sull'ambizione di un sapere universale e l'ipotesi di una lingua artificiale comune a tutti gli umani, e prova a chiedersi cosa rimane nel contemporaneo di questo anelito. Il filo comune di questo articolato movimento è la memoria, la polvere dei ricordi, intesa come capacità umana radicata nei corpi, sin dall'antichità allenata, forzata, estesa fino ai suoi limiti, e poi spostata negli oggetti, nelle tacche, nei segni, nella scrittura, nel silicio.



40. Marcelo Pakman, *A fior di pelle*
ISBN: 9788899193713
2021, pp. 80, € 5,99



Sono ormai numerosi i libri che hanno provato a "pensare la pandemia". L'originalità di *A flor de piel* – che ha suscitato un grosso dibattito nella cultura di lingua spagnola – consiste nell'aver assunto come focus centrale l'incidenza con cui i miti mobilitati dal fenomeno virale ne hanno determinato la configurazione. L'attenzione al contributo dei miti che questo libro rievoca si è rapidamente trasformata in un dibattito generale sui come e sui perché la mitofilia della nostra specie si sia radicata nel complicato rapporto che essa intrattiene con la sua stessa appartenenza al mondo biologico e fisico-chimico. Valga questa riflessione come tributo alla nostra capacità di rispondere a questa esperienza che non smette mai di esporci alla nostra stessa condizione, così come ad altre singolarità che indubbiamente ci attendono.



41. Ettore Perrella, Dialogo sui tre principi della scienza. Perché una fondazione etica è necessaria all'epistemologia (1)
I. La parola e l'atto
ISBN: 9788899193966
2021, p. 448, € 7,99



L'epistemologia novecentesca ritiene che i suoi principi siano solo due – gli enti ed il *lógos* oppure la natura e la matematica –, non tenendo conto in questo modo del fatto che mettere in relazione due entità è un *atto*, e che quindi la scienza ha anche questo terzo principio, senza il quale nemmeno i primi due basterebbero a fondarla. La scienza deve dunque essere pensata in termini triadici, perché affianca alla descrizione *logica* degli enti anche l'interrogazione *etica* sugli atti. Nel primo tomo del *Dialogo*, “La parola e l'atto emerge il valore costitutivo dell'atto nella scienza e si delinea la differenza fra l'epistemologia diadica tradizionale, di origine aristotelica, e l'epistemologia triadica, di origine platonica, che include l'etica fra i principi della scienza. Una volta introdotta la dimensione dell'atto, dunque dell'etica, la psicanalisi riacquista voce in capitolo.



42. Ettore Perrella, Dialogo sui tre principi della scienza. Perché una fondazione etica è necessaria all'epistemologia (2)
II. La scienza fra l'etica e l'ontologia
ISBN: 9788899193997
2021, pp. 240, € 5,99



Il fatto che la scienza moderna tenda a non riconoscere al proprio interno la funzione costitutiva dell'atto ha costretto l'epistemologia novecentesca a riconoscere che la verità della scienza è solo provvisoria, secondo la teoria popperiana della falsificabilità. Ciò ha fatto sì che la scienza moderna, se da un lato ha consentito gli enormi progressi della tecnologia e dell'economia, dall'altro ha anche finito per compromettere le stesse condizioni di vivibilità del nostro pianeta. [...] Ora, la scienza che tiene conto dell'eticità dell'atto dell'agente altro non è che quella pratica che gli antichi greci chiamarono filosofia. Infatti non è un caso che sia stato Platone il primo ad esprimere la differenza radicale fra la scienza – l'*epistémè* – e l'opinione. [...] Il fatto che le scienze moderne si fondino su ipotesi diverse e disperate – non incluse in una prospettiva etica comune – non esclude affatto che esse possano rientrare, con varie modalità, in una prospettiva unitaria, che allora diviene al tempo stesso filosofica e scientifica.



43. Ettore Perrella, Dialogo sui tre principi della scienza. Perché una fondazione etica è necessaria all'epistemologia (3)
III. La scienza come pratica formativa
ISBN: 9788899193959
2021, pp. 107, € 3,99



I progressi della scienza, se non vengono soggettivati eticamente, possono divenire distruttivi. La rete web e i meccanismi informatici, se per un verso hanno facilitato il lavoro intellettuale, per un altro rischiano di cancellare il senso dell'intero patrimonio culturale che la nostra specie ha accumulato in alcuni millenni di storia, appiattendolo il sapere a informazione. Abbiamo tutti – scienziati e psicanalisti, filosofi ed artisti, educatori e politici – il compito civile di distinguere chiaramente e praticamente la formazione individuale dall'informazione, che invece funziona a prescindere dalla soggettività. E dobbiamo tutti assumerci al più presto questo compito, se vogliamo trasmettere alle nuove generazioni qualche traccia della sapienza e della saggezza che abbiamo ereditato, per quanto con infinite esitazioni, dalle generazioni che ci hanno preceduto.



44. Gabriella Ripa di Meana, Modernità dell'inconscio. Peso del corpo analisi dell'anima
ISBN: 9788899193942
2022, pp. 350, € 9,99



Frutto di un lungo lavoro clinico e teorico, imponente per dimensioni, struttura, articolazione, bibliografia, apparato concettuale, ricco di “casi” e di schemi, prezioso per l'approfondita conoscenza che l'Autore si è formato di quello che propone come il *discorso* anoressico – mentre per la medicina l’“anoressia nervosa”, come del resto tutto ciò che è classificato “malattia mentale”, è un fuori-discorso, e tendenzialmente un disturbo da eliminare –, questo libro, che non evita il confronto con gli studi specialistici in materia, pone le fondamenta di una clinica *psicanalitica* dell'anoressia dove la direzione della cura è determinata dal linguaggio e dagli snodi del “significante”, o più esattamente, della *lettera*. Fino a scoprire ciò che è sorprendentemente in gioco nel discorso anoressico: «un nuovo nodo sociale, fondato su un'etica irragionevole, insensata e alternativa».



45. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale
I. La sovranità e l'eccezione
Nuova edizione 2025 in 2 voll. nella collana “Accademia per la formazione” nn. 7 e 8





46. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale
II. I presupposti ebraico-cristiani della sovranità globalizzata
Nuova edizione 2025 in 2 voll. nella collana "Accademia per la formazione" nn. 7 e 8



47. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale
III. Libertà e sovranità
Nuova edizione 2025 in 2 voll. nella collana "Accademia per la formazione" nn. 7 e 8



48. Gabriella Ripa di Meana, Lacune seguito da Qualche lacuna in più
ISBN: 9788899193867 2022, pp. 202, € 7,99



L'occhio abbagliato dalla fulgida luna di luglio si ridesta crudamente mano a mano che lo strumento ottico la ingrandisce, rivelando crepe e lacune di un astro impietrito e inabitabile. Non splende per noi. Parimenti, questi sessanta brevi e "brillanti" pezzi (quarantatré originari più tredici, nuovi, scritti per questa seconda edizione) scrutano le lacune del linguaggio, dell'ideologia, dell'amore – attraverso casi clinici, tragedie, drammi, romanzi, film, fatti di cronaca – che erodono le rappresentazioni dell'essere a cui ci ancoriamo: le trappole della vita in cui tutti cadiamo e perseveriamo, quei miraggi «dove l'uomo, sciupando l'occasione, lascia sfuggire la propria essenza». Lo stile, franto, e la disciplina dello "scrutatore d'anime" non mancano d'incontrare la *pietas*, tanto più forte, quanto più la stoccata esita. Ma lo psicanalista non può far sconti al Bene (terapeutico o di qualunque natura) e a fin della licenza, tocca.



49. Giovanni Sias, Inventario di psicanalisi
Prima edizione digitale 2022. Seconda edizione digitale riveduta e corretta 2025
ISBN: 9791281081000 2022 [2025], pp. 195, € 9,99



Per chi, come Giovanni Sias, ha scelto di esporsi così radicalmente al rischio della ricerca psicanalitica (ben lo mostra la scelta del motto *Navigare necesse est, vivere non necesse*) la sua odierna riduzione a "terapia della psiche", la sua medicalizzazione, la sua psicologizzazione, il suo distacco dalla cultura, la sua professionalizzazione, il suo svilimento a tecnica, non possono essere sentiti che come un tradimento intollerabile della sua etica tragica, anch'essa opportunamente ridotta a "deontologia". Da qui questo inesorabile *Inventario di psicanalisi* - nuova edizione digitale del suo primo libro, pubblicato da Bollati Boringhieri nel 1997 e da molti anni fuori catalogo - che è decisamente vocato alla *pars destruens*, all'urgente bisogno di "ritornare a Freud" mediante una *tabula rasa* che comincia dai suoi presunti "superamenti".



50. AA.VV., La psicanalisi come arte liberale
Etica, diritto, formazione
A cura di Ettore Perrella e Moreno Manghi
ISBN: 9791281081017 2023, pp. 288, € 10,99



Che cosa può – e deve – diventare la psicanalisi oggi? Rispondere a questa domanda è urgente perché la psicanalisi è sempre più considerata, invece che come un'arte liberale, come una pratica sanitaria, e questo in totale contrasto con la sua natura e con i suoi fondamenti freudiani. In questo libro sono raccolte numerose risposte da parte di psicanalisti, operatori istituzionali, psicologi, filosofi e avvocati, che cercano tutti di porre al centro del dibattito culturale e sociale il ruolo della psicanalisi, nelle sue coordinate logiche ed etiche. La psicanalisi come pratica è più vicina a un'arte che a una scienza e perciò richiede che sia posta una rigorosa attenzione alla modalità in cui viene trasmessa e messa in atto da chiunque la pratichi.

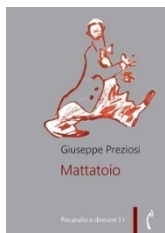
Formato cartaceo ISBN: 9791281081048, 2023, pp. 288, € 18,00



51. Giuseppe Preziosi, *Mattatoio*

ISBN: 9791281081055

2023, pp. 55, € 2,99



Mattatoio, terzo di quattro studi sul corpo (dopo *Conserve* e *Bolo e Bezoario*, Polimnia Digital Editions, 2020 e 2021) prova imprudentemente ad affiancargli il circo. In fondo si tratta di delimitare uno spazio, montare delle strutture più o meno stabili e sostare in un continuo gioco di rispecchiamento e differenziazione, di inclusione ed esclusione. *Mattatoio* indaga il corpo messo in esposizione, chiuso in una cornice. Ne segue le forme e i contorni, si sofferma sulle istantanee che lo ritraggono esposto negli zoo umani e nei *freak show*, rinchiuso nei campi e sezionato nella *morgue*. Come un catalogo turistico o il dépliant di una fiera, illustra ed elenca la varietà della mercanzia: corpi deformi, piegati, sottomessi, eroici, segnati. È un lungo viaggio che ci porta dalle fogne di Parigi, passando per il freddo lettino di un obitorio, fino ad un volo *low cost* proiettato verso l'esotismo estremo di una bidonville metropolitana.

52. AA.VV., *Il compito della psicanalisi. La formazione come problema politico*

A cura di Ettore Perrella e Moreno Manghi

ISBN: 9791281081123

2024, pp. 250, € 7,99



Col pretesto di "tutelare l'utenza" si è voluto trasformare la psicanalisi in professione sanitaria, con la conseguenza di mettere il transfert al soldo dell'"alleanza terapeutica" in vista di un pronto recupero del benessere e della salute, di desessualizzare il sintomo, trasformandolo in un "disturbo psichico" e rimpiazzandolo col più sopportabile e "gestibile" disagio nella civiltà. Soffocato ogni suo impulso sovversivo, la psicanalisi è stata trasformata in una sorta di terapia sociale per una sana soluzione dei conflitti dell'lo ed è ammesso solo ciò che incoraggia all'adattamento sociale. Di fronte a un discorso psicanalitico che oggi collabora apertamente con l'istituzione e appare ormai «votato del tutto al servizio del discorso capitalistico» (Lacan), questo libro ritorna sui temi già affrontati in *La psicanalisi come arte liberale. Etica, diritto, formazione* e li sviluppa sul versante dell'impegno politico che l'etica impone agli analisti, richiamandosi alla radicalità di Freud e di Lacan.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081185, 2023, pp. 250, € 15,00

53. Jacques Nassif, *Il cavallo di Troia*

Traduzione di Moreno Manghi

ISBN: 9791281081352

2024, pp. 144, € 9,90



Consumato il malinteso con i terapeuti che aveva formato, tutti passati al concetto medico di cura; resosi conto che ormai il danno era stato fatto e che i suoi più stretti discepoli – lungi dal seguire, come aveva fatto lui, un approccio che lo allontanava dall'azione volontariamente terapeutica – venivano spudoratamente a patti con le pretese di efficacia diffuse dall'ideologia medica, arrivando a bandire dai loro istituti di formazione (come avviene oggi) la "psicanalisi laica" (*Laienanalyse*); Freud tentò, al termine della sua vita, nell'ultimo congresso dell'associazione internazionale, di assegnare esplicitamente all'atto dello psicanalista un fine diverso da quello terapeutico, parlando di "*progresso nella vita spirituale*". Causa persa all'epoca, è divenuto oggi la posta in gioco di una lotta politica condotta in prima fila dalla coppia analista-analizzante.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081369, 2023, pp. 144, € 14,99

54. Giovanni Sias, *Lettere sulla psicanalisi*

Seconda edizione riveduta e aumentata

A cura di Moreno Manghi e Salvatore Pace

ISBN: 9791281081390

2024, pp. 292, € 9,99



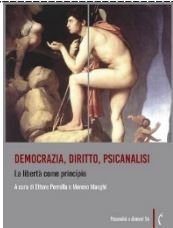
Ultimo libro di Giovanni Sias, *Le Lettere sulla psicanalisi*, che coprono un lasso di quasi vent'anni – la prima del 2000, l'ultima dell'agosto 2019 –, la maggior parte delle quali difficilmente reperibili se non introvabili, solo riunite nell'insieme acquistano la loro forza dirompente. Le *Lettere* attraversano praticamente tutte le questioni "roventi" della psicanalisi di questi ultimi terribili trent'anni: la legge 56/89 (legge "Ossicini") che ha regolamentato le psicoterapie; la differenza irriducibile tra la psicanalisi e la psicoterapia; i presunti vantaggi di una *Realpolitik* che ha condotto gli analisti a sacrificare l'inconscio in cambio della rispettabilità professionale; l'opposizione alla medicalizzazione della psicanalisi e la necessità di emendarla dal suo «peccato di gioventù»: il gergo psichiatrico che la parassita; l'opportunità di rinunciare alla pretesa di «curare presunte psicopatologie» e di «continuare a giocare al dottore» (la psicanalisi non è una cura); le possibili prospettive attuali di una formazione analitica estranea alle scuole di psicoterapia; la critica dell'"epigonismo" e infine il congedo dalla *Laienanalyse* e la necessità di progettare una psicanalisi «al di là del Novecento». Questa seconda edizione, interamente rivista, e aggiornata, è preceduta da *La psicanalisi oltre il Novecento* (2018), che potrebbe essere la prefazione ideale alle *Lettere*.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081376, 2023, pp. 292, € 19,90





55. Ettore Perrella, Sovranità, libertà e partecipazione. Per un'etica politica globale
IV. Globalizzazione e sovranità democratica. Diritto, guerra, economia
Nuova edizione 2025 in 2 voll. nella collana "Accademia per la formazione" nn. 7 e 8

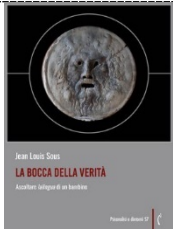


56. AA.VV., Democrazia, diritto, psicanalisi. La libertà come principio
A cura di Ettore Perrella e Moreno Manghi
ISBN: 9791281081529
2025, pp. 309, € 9,99



In che relazione è la psicanalisi con la democrazia, e di conseguenza con il principio anche giuridico della libertà dei singoli, dinanzi alle pretese universalizzanti da una parte della legalità, dall'altra di quell'assimilazione a un unico modello dei comportamenti, della quale si fanno strumento privilegiato i meccanismi informatici di massa?
Questa domanda, per la psicanalisi, è tradizionale, perché era stato lo stesso Freud a sottolineare il valore patogenetico della società di massa, ed a rivendicare l'indipendenza della formazione degli analisti da ogni tipo di criterio universitario; ma è anche attualissima, visto che non possiamo non chiederci se la democrazia occidentale, oggi, è ancora effettiva, o si sta sempre più chiaramente avviando a diventare una "democrazia", nella quale gli interessi del capitale prevalgono sempre più chiaramente sulle esigenze vitali dei cittadini, e soprattutto dei giovani.
La psicanalisi è un metodo non di terapia – quindi *non è una psicoterapia*, checché ne dicano le leggi italiane –, ma di *formazione individuale*. Ed è proprio questo che costituisce l'elemento di scomoda attualità della pratica inaugurata più d'un secolo fa da Sigmund Freud.
Diviso in tre sezioni – «La democrazia ieri e oggi», «La psicanalisi e la legge», «L'individuale e il sociale» –, questo volume raccoglie nel merito le testimonianze di politici, giuristi, filosofi, psicanalisti.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081642, 2025, pp. 306, € 19,66



57. Jean Louis Sous, La bocca della verità. Ascoltare "lalingua" di un bambino
Traduzione di Moreno Manghi
ISBN: 9791281081543
2025, pp. 228, € 9,99



"La bocca della verità" è un'espressione di solito attribuita al bambino per la sua presunta innocenza e richiama la famosa formella scultorea della basilica di Santa Maria in Cosmedin, a Roma, dotata di denti pronti a mordere chi mente. Mentire al bambino non significa raccontargli bugie occasionali, ma tradire la promessa e la parola data, tutto ciò che il bambino si aspettava, e che gli spettava, in quanto frutto dell'amore e del desiderio dei genitori, seppur effimeri. Questa menzogna, che fissa il bambino in una rappresentazione ingannevole, funzionale al mantenimento dei legami familiari e sociali, è raddoppiata dai costrutti teorici dei saperi ufficiali o referenziali: si tratti delle varie neuro-psico-pedagogie dell'infanzia o del "bambino edipico" teorizzato da Freud. Abbiamo così sempre a che fare con un bambino *supposto*, perfino quando gli imputiamo una "domanda di cura" – da lui mai formulata – di sintomi che, tradotti in parole, rivelano la sua eroica resistenza contro la menzogna che lo ha devastato, ma che, ricondotti a griglie interpretative o iter medici, rinnovano il tradimento originale. Ritrovare, ascoltare, parlare *lalingua* di un bambino, gli offre la possibilità di ripagare chi gli ha mentito con il morso della verità, e di aprirlo a un nuovo destino.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081574, 2023, pp. 144, € 18,62



58. Jacques Nassif, Ettore Perrella, Moreno Manghi, Salvatore Pace, Il legato in forma di legittima. Sull'eredità di Lacan
ISBN: 9791281081581
2025, pp. 77, € 6,90



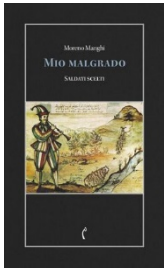
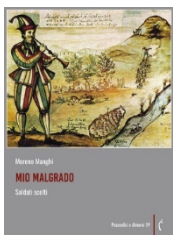
Alla fine della sua vita, un Lacan amareggiato e disilluso aveva preconizzato: «Freud non è un avvenimento storico. Credo che abbia fallito, proprio come me; in pochissimo tempo, tutti se ne fotteranno della psicanalisi. In questo abbiamo la dimostrazione che è chiaro che l'uomo passa il tempo a sognare, che non si risveglia mai». Stiamo parlando di quello (stesso?) Lacan che vent'anni prima aveva affermato: «L'uomo con l'analisi si risveglia». Abbiamo lasciato tutto e l'abbiamo seguito. Fin dove è stato possibile, fino a quel punto in cui ciò che aveva acceso la nostra passione per la psicanalisi, e conservato il fuoco dell'eredità di Freud, ha cominciato a trasformarsi in adorazione della cenere. Che cosa è successo? Come ha potuto la psicanalisi, dopo l'impulso impartitole dal "ritorno a Freud", al desiderio di Freud, diventare una pratica sanitaria? Come abbiamo potuto lasciare che avvenisse? E quali sono state, se ci sono state, le responsabilità di Lacan?

Formato cartaceo ISBN: 9791281081604, 2023, pp. 106, € 13,42

59. Moreno Manghi, Mio malgrado. Soldati scelti

ISBN: 9791281081673

2025, pp. 72, € 7,99



È noto che gli ambienti accademici irrisero gli *Studi sull'isteria* per il loro estro romanzesco, privo di serietà scientifica, senza comprendere che quella era la *forma peculiare attraverso cui la psicanalisi si elabora e si trasmette* e che i grandi “casi clinici” freudiani sono di fatto dei “racconti analitici”, senza per questo essere letteratura.

In questa raccolta si esplora una nuova scrittura del “caso clinico” che fa a meno del caso e del clinico e dunque della terminologia medicalizzata e della parte terapeutica della psicanalisi. Il suo fine non è la cura dei “fenomeni morbosi” ma la ricerca della spiritualità (*Geistigkeit*) dell'Uomo fin nei suoi particolari più triviali.

“Mio malgrado” è un titolo che non ha bisogno di giustificazioni: niente di vero può accadere altrimenti che nostro malgrado e a volte *contro* di noi. La psicanalisi è lì a testimoniare.

I “*soldati scelti*” chiudono certi conti in sospeso, trascinati per troppo tempo. Ma diventano allora i *soldati* scelti a difendere una vocazione assediata che, come ogni vera vocazione, seguiamo *nostro malgrado*.

Formato cartaceo ISBN: 9791281081550, 2023, pp. 112 € 13,42

60. Marcelo Pakman, Antisemitismo

A cura di Salvatore pace

ISBN: 9791281081659

2025, pp. 270, € 9,99



L'antisemitismo non è semplice pregiudizio, né sentimento di passaggio. È una pratica storica e concreta, incarnata in forme sociali, giuridiche, culturali, politiche e religiose, che ha prodotto – e continua a produrre – violenza reale. Marcelo Pakman, con questo saggio imprescindibile, ci obbliga a guardare dentro quella violenza, senza schermanla né travestirla dietro interpretazioni rassicuranti o astrazioni speculative. Al centro, vi è un'idea radicale: *l'antisemitismo è una pratica sacrificale*, non simbolica né metaforica, ma materiale, reiterata, persistente, abituale. Il sacrificio di cui si parla non è quello di un mito atavico ripresentato, ma quello che si consuma nel quotidiano: nelle esclusioni sottili, nei silenzi che angosciano, negli sguardi che appartano. L'*Ebreo* non è mai un semplice “altro”, ma è designato come vittima necessaria, come figura che deve espiare per le tensioni interne della società, per il disordine procurato, per le sue paure.

Pakman rifugge dall'asilo nel linguaggio teorico o in quello storico della cronologia lineare. La sua scrittura non è né accademica né pietistica. È puro gesto etico. Un corpo a corpo con la persistenza della violenza antisemita che non si esaurisce con la Shoah, ma la precede, l'accompagna, la oltrepassa.

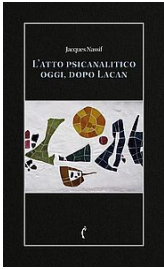
Formato cartaceo 9791281081987, 2025, pp. 270 € 20,70

61. Jacques Nassif, L'atto psicanalitico oggi, dopo Lacan

Traduzione di Moreno Manghi in stretta collaborazione con l'autore

ISBN: 9791281081703

2025, pp. 91, € 9,90



Questo breve scritto, che si riannoda al primo libro dell'Autore (*Freud, l'inconsciente*, 1977) declina l'epigonismo e la divulgazione per tentare di fare un passo avanti nell'attuale stallo della ricerca psicanalitica. Breve, ma complesso e articolato, s'impegna a descrivere, passo dopo passo, che cos'è l'atto psicanalitico: un ascolto del discorso dell'analizzante che è in realtà una *lettura a bassa voce del suo testo*, che l'analista ristabilisce non per *interpretarlo*, come farebbe un ermeneuta, ma per *tradurlo*. Nel fare ciò, egli individua inevitabilmente degli *elementi intraducibili* che non passano da una lingua all'altra se non al prezzo di un *tradimento*. In essi, puntualmente segnalatigli, l'analizzante è invitato a riscoprire la sua *asimbolia* primaria (termine inventato da Freud, accanto all'agnosia e all'afasia) e a denunciare il “falso nesso tra il suo desiderio e la congiunzione a un simbolo che lo ha tradito e che è all'origine della sua sofferenza. Contrariamente al detto *traduttore-traditore*, l'atto psicanalitico, ben lungi dal ridursi a una psicoterapia, si configura per Jacques Nassif come una traduzione che è il tentativo più concertato di lottare contro un tradimento: tutto sta nel riuscire a identificare l'autore.

Formato cartaceo 9791281081710, 2025, pp. 122, € 15,50

Principali store su internet

- [WWW.amazon.it](http://www.amazon.it)
- [WWW.barnesandnoble.com](http://www.barnesandnoble.com)
- [WWW.hoepli.it](http://www.hoepli.it)
- [WWW.ibs.it](http://www.ibs.it)
- <https://store.streetlib.com/>
- [WWW.facebook.com/ultimabooks](http://www.facebook.com/ultimabooks)
- [WWW.hoepli.it](http://www.hoepli.it)
- [WWW.ibs.it](http://www.ibs.it)
- [WWW.ilgiardinodeilibri.it](http://www.ilgiardinodeilibri.it)
- [WWW.kobo.com/](http://www.kobo.com/)
- [WWW.kobobooks.com](http://www.kobobooks.com)
- [WWW.lafeltrinelli.it](http://www.lafeltrinelli.it)
- [WWW.libreriauniversitaria.it](http://www.libreriauniversitaria.it)
- <https://play.google.com/store/books/>
- [WWW.unilibro.it](http://www.unilibro.it)
- [WWW.webster.it](http://www.webster.it)
- [WWW.kobo.com/](http://www.kobo.com/)
- [WWW.kobobooks.com](http://www.kobobooks.com)
- [WWW.lafeltrinelli.it](http://www.lafeltrinelli.it)
- [WWW.libreriauniversitaria.it](http://www.libreriauniversitaria.it)
- <https://play.google.com/store/books/>
- [WWW.unilibro.it](http://www.unilibro.it)
- [WWW.webster.it](http://www.webster.it)

Come leggere gli ebook di polimnia digital editions

Se non si possiedono appositi lettori fisici di ebook (e-reader) come per esempio Kindle, Kobo, ecc., ecco alcuni software gratuiti (fra i tantissimi disponibili) tra i più diffusi per leggere gli ebook nei formati pdf, epub, mobi, su desktop, notebook, tablet, smartphone.

Ciascun browser dispone ormai di numerose estensioni (che qui non citiamo) per leggere tutti i formati ebook.

Desktop e notebook (Windows e MacOS):

Calibre per Windows, macOS, Linux, Portatile, Windows 32 e 64bit è senz'altro tra i migliori e più completi e versatili programmi per leggere ebook di tutti i formati su desktop e notebook, ma è in grado di fare una infinità di altre cose; per chi legge frequentemente ebook sul desktop è praticamente indispensabile:

<https://calibre-ebook.com/it/download>

Adobe Reader per Windows e Mac (legge il formato pdf):

<http://get.adobe.com/it/reader/otherversions/>

Adobe Digital Editions per Windows e Mac (legge il formato epub):

<http://www.adobe.com/it/solutions/ebook/digital-editions/download.html>

Kindle per pc (legge il formato mobi direttamente nel desktop di Windows):

http://www.amazon.it/gp/feature.html/ref=kcp_pc_mkt_1nd?docId=1000576383

Kindle per Mac (legge il formato mobi direttamente nel desktop di MacOS): <http://www.amazon.it/gp/feature.html?ie=UTF8&docId=1000576373>

Kindle Previewer (simula tutti gli e-reader Kindle) per Windows e Mac; legge il formato mobi): <http://www.amazon.com/gp/feature.html/?docId=1000765261>

App. per dispositivi portatili (Android, iOS per iPhone, iPad e iPod touch):

Adobe Acrobat DC – PDF Reader per Android (legge i PDF sugli smartphone e tablet Android):

<https://download.html.it/software/adobe-reader-per-android/?os=android>

Kindle per Android (legge il formato mobi):

<https://www.amazon.it/Amazon-com-Kindle-per-Android/dp/B004DLPXAO>

Kindle per iPhone, iPad e iPod touch (legge il formato mobi): <https://www.amazon.it/gp/help/customer/display.html?nodeId=201244840>

Ebook Reader per Android (legge i formati PDF e epub ed è ottimizzato per Android): <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.ebooks.ebookreader>